



Relazione e Bilancio dell'esercizio

2014

 FONDAZIONE
Cariverona

Relazione e Bilancio
dell'esercizio

2014

Fondazione Cassa di Risparmio
di Verona Vicenza Belluno e Ancona

Le immagini qui pubblicate illustrano il restauro della chiesa di Santa Corona di Vicenza

SOMMARIO

ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31 DICEMBRE 2014	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
Relazione economica e finanziaria	9
Relazione sull'attività istituzionale	16
Altre informazioni	33
Proposta al Consiglio Generale	34
SCHEMI DI BILANCIO	
Stato patrimoniale	36
Conti d'ordine	38
Conto economico	39
NOTA INTEGRATIVA	
Premessa	42
Parte A - Criteri di valutazione	43
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	49
Parte C - Informazioni sul conto economico	68
ALLEGATI DI BILANCIO	
Stato patrimoniale riclassificato	74
Conto economico riclassificato	76
Rendiconto finanziario	77
Legenda delle voci tipiche di bilancio	78
Indicatori gestionali - definiti in ambito ACRI	80
RELAZIONI	
Relazione del Collegio Sindacale	82
Relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.	86



**ORGANI STATUTARI E SOCIETÀ DI REVISIONE
AL 31 DICEMBRE 2014**

CONSIGLIO GENERALE

Presidente

Paolo Biasi

Consiglieri

Gianfranco Agostinetto
Iginò Andrighetto
Maurizio Boscarato
Ruggero Boschi
Gioachino Bratti
Eugenio Caponi
Marcello Cestaro
Giuseppe Dalle Mulle
Callisto Fedon
Wilmo Carlo Ferrari
Paolo Fiorini
Massimo Galli Righi
Francesco Gasparini
Sergio Genovesi
Stefano Giuseppe Gomiero
Giovanni Guglielmi
Rosabianca Guglielmi
Cesare Locatelli
Sebastiano Maurizio Messina
Giorgio Morini
Carlo Alberto Murari
Giovanni Pizzolo
Giovanna Perdonà
Vincenzo Riboni
Paolo Richelli
Michele Romano
Claudio Ronco
Fausto Taras
Serena Todescato Serblin
Massimo Valsecchi
Carlo Veronesi
Gino Zampieri

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Paolo Biasi

Vice Presidente Vicario

Giovanni Sala

Vice Presidente

Silvano Spiller

Consiglieri

Luigi Binda
Riccardo Caccia
Paolo Conte
Giovanni Maccagnani
Silvano Pedrollo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Umberto Bagnara

Sindaci

Andrea Lionzo
Carlo Sella

DIREZIONE

Direttore Generale

Fausto Sinagra

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria

Relazione sull'attività istituzionale

Altre informazioni

Proposta al Consiglio Generale



1841
ANDREAE TALLONE
1841
1841
1841
1841
1841
1841

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

IL QUADRO MACROECONOMICO

Nella prima metà del 2014, come già nel 2013, le principali protagoniste dei mercati finanziari sono state le Banche Centrali. Alle manovre espansive della FED (in via di ultimazione) e della Banca del Giappone si sono aggiunti i nuovi strumenti introdotti a giugno dalla Banca Centrale Europea per sostenere ulteriormente l'economia: operazione di rifinanziamento di lungo termine alle banche vincolate alla concessione di crediti a famiglie e imprese (T-LTRO); interruzione della sterilizzazione del *Securities Market Programm* (*piano SMP*); rivitalizzazione del mercato delle cartolarizzazioni (ABS) e taglio dei tassi d'interesse (tasso di riferimento area euro a 0,05% e tasso depositi overnight a -0,10%). Tali manovre hanno sostenuto le diverse economie nella prima parte dell'anno, ma nel secondo semestre la conclusione del Quantitative Easing (QE) americano unita alle prime ipotesi di rialzo dei tassi d'interesse, all'insorgere di dubbi sull'efficacia delle politiche attuate dalla Banca del Giappone e dalla Banca Centrale Europea oltre all'instabilità generata da eventi quali la crisi Russia-Ucraina, l'epidemia di Ebola, l'instabilità politica in Grecia e il crollo del prezzo del petrolio, le hanno penalizzate. In particolare hanno penalizzato l'Area Euro, dove la crescita del Prodotto Interno Lordo e l'inflazione sono inferiori all'1% e il tasso di disoccupazione superiore al 10%, il Giappone colpito anche dal progettato rialzo delle tasse sui consumi poi posticipato e i mercati emergenti esportatori di materie prime. L'unica economia in piena salute è quella degli Stati Uniti, che cresce a un tasso del 2,2% con un'inflazione intorno al 2% e un mercato del lavoro che si avvia alla piena occupazione (tasso di disoccupazione attuale sotto il 6%). Tornando all'area Euro, rimangono le differenze tra la Germania che, seppur a tassi contenuti, continua a crescere e i paesi periferici come l'Italia dove lo scenario è quasi deflattivo con tassi di crescita dell'economia e inflazione prossimi allo zero e un tasso di disoccupazione del 12%.

TASSI DI CRESCITA DEL PRODOTTO INTERNO LORDO *Variazioni anno su anno*

<i>Paese</i>	<i>2013</i>	<i>2014*</i>
Italia	-1,9	-0,2
Germania	0,1	1,4
Area Euro	-0,4	0,8
Stati Uniti	2,2	2,2

*Fonte: Fondo Monetario Internazionale - *Stime ottobre 2014*

I mercati
finanziari

L'andamento dei mercati finanziari nel 2014 si può dividere in due parti: i primi sei mesi dell'anno in cui, grazie alle politiche di supporto delle banche centrali, la maggior parte degli asset hanno registrato performance positive; i sei mesi finali in cui i dubbi sull'efficacia di tali manovre, l'instabilità geopolitica e il crollo del prezzo del petrolio hanno pesato ulteriormente su di un'economia globale che cresceva già a rilento, provocando una flessione di alcuni mercati azionari e delle materie prime. In questo scenario gli unici attivi che hanno mantenuto una crescita dei prezzi (abbinata a una compressione dei rendimenti) costante durante tutto il periodo sono stati i titoli di stato dei paesi sviluppati, compresi quelli appartenenti ai paesi periferici dell'area euro (Grecia esclusa), i cui *spread* ormai non sembrano più soffrire gli incrementi repentini di volatilità dei mercati e di avversione al rischio degli investitori come succedeva dopo la crisi iniziata nel 2011; anche l'azionario globale nel suo insieme ha realizzato performance positive ma con grandi differenze tra paese e paese. Le materie prime, invece, hanno perso da giugno a dicembre oltre il 20%, chiudendo con un -17% rispetto all'anno precedente. Infine, per quanto riguarda le valute, la fine del Quantitative Easing americano sommato alle politiche ancora espansive delle altre banche centrali ha fatto sì che il dollaro si rivalutasse, in particolare rispetto all'euro: il tasso di cambio euro/dollaro è passato da 1,37 a fine 2013 a 1,20 a fine 2014.

I mercati
azionari

Nell'ambito di un anno complessivamente positivo per i mercati azionari, seppur non paragonabile al 2013, vanno rilevate alcune distinzioni circa il comportamento delle borse dei diversi paesi.

La prima distinzione riguarda i mercati sviluppati e i mercati emergenti dove, com'era avvenuto nel 2013, i mercati azionari dei primi hanno ottenuto risultati migliori (Indice MSCI World in valuta locale +8%) dei secondi (Indice MSCI Emerging Markets +2,5%), particolarmente penalizzati sia dall'apprezzamento del dollaro che dal crollo del prezzo del petrolio. La seconda distinzione va fatta all'interno dei mercati sviluppati: il buono stato di salute dell'economia americana ha trovato riscontro nell'andamento del suo indice di borsa, l'S&P 500, che ha ottenuto una delle *performance* migliori con un +11%; oltretutto lo S&P 500 è stato uno dei pochi indici azionari ad apprezzarsi sia nella prima sia nella seconda parte dell'anno; l'indice giapponese Nikkei, dopo la *performance* straordinaria del 2013 (+57%) e probabilmente anche a causa della pressione esercitata dall'attesa introduzione della nuova imposta sui consumi, poi posticipata, ha sofferto nella prima parte dell'anno per poi recuperare nella seconda e chiudere con un +7%; infine l'indice Stoxx 600, rappresentativo del mercato azionario europeo, ha realizzato un +4%. Coerentemente con l'analisi macroeconomica fatta, mercati emergenti ed Europa, le aree colpite da maggior instabilità nella seconda parte dell'anno, sono anche state quelle con i peggiori risultati di borsa. In Europa particolarmente penalizzati sono stati gli indici con una forte esposizione al settore bancario ed energetico, come il FTSEMIB italiano che, dopo essere stato il miglior mercato nella prima parte dell'anno con un +12%, ha ridotto tutto il guadagno nella seconda fino a chiudere con un risultato nullo.

VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA DEI PRINCIPALI MERCATI AZIONARI, IN VALUTA LOCALE

<i>Paese</i>	<i>Indice</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Italia	FTSE MIB	17	0
Germania	DAX	25	3
Francia	CAC40	18	-1
Spagna	IBEX	21	4
Europa	Stoxx 600	17	4
Stati Uniti	S&P 500	30	11
Giappone	Nikkei 225	57	7

I mercati
obbligazionari

Lo sfasamento del ciclo economico fra Stati Uniti ed Europa ha comportato una progressiva divergenza nelle politiche monetarie delle banche centrali, più espansiva nell'area dell'euro, in graduale normalizzazione, invece, negli Stati Uniti. Per contrastare il rischio di un periodo d'inflazione troppo bassa, di sotto la soglia di stabilità dei prezzi, e per sostenere il credito e l'attività economica, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha implementato le politiche già descritte nel paragrafo concernente il quadro macroeconomico. Tali decisioni hanno determinato una diminuzione dei rendimenti e un significativo deprezzamento dell'euro. Parallelamente il trend dei tassi d'interesse su titoli tedeschi e statunitensi è stato divergente, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, a causa delle opposte direzioni prese dalle rispettive economie e dalle diverse politiche monetarie. In particolare i titoli tedeschi sono stati spinti sui minimi storici: il rendimento del titolo biennale su valori negativi e quello del titolo decennale in area 0,55% (dal 2,0% d'inizio anno). Sui titoli di stato americani, al contrario, le fasi di aumento dei rendimenti sono state interrotte principalmente dai dati sui prezzi e dalla cautela della Fed, preoccupata per il rallentamento economico a livello mondiale: il titolo biennale ha chiuso l'anno in area 0,60% mentre il titolo decennale intorno al 2,20% (a inizio 2014 si collocavano rispettivamente intorno allo 0,30% e al 3,0%). Anche la performance del mercato dei titoli governativi italiani ha tratto giovamento dalle politiche monetarie espansive europee e dalle minori tensioni sui debiti sovrani. Il rendimento a dieci anni sul BTP è sceso di circa 200 bp dall'inizio del 2014 chiudendo di sotto il 2% mentre lo spread con il bund tedesco si è ridotto a circa 135 bp.

La gestione
degli attivi
finanziari

La gestione del patrimonio disponibile della Fondazione è finalizzata ad assicurare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi istituzionali definiti annualmente nel Documento Programmatico Previsionale. Le strategie e le politiche d'investimento rispondono, pertanto, all'esigenza di garantire un'adeguata redditività avendo cura di preservare nel tempo il valore economico del patrimonio.

	31/12/2014	%
Gestione finanziaria / proventi derivanti da:		
Dividendi e proventi assimilati	25.765.409	35,7%
Interessi e proventi assimilati	10.483.884	14,4%
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	29.249.360	40,5%
Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-3.017.075	
Totale	62.481.578	86,6%
gestione immobili fitti attivi	5.521.452	7,7%
proventi diversi	4.074.613	5,7%
operazioni straordinarie		
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	3.173	0,0%
Totale	3.173	0,0%
RICAVI	72.080.816	100,0%
COSTI DI FUNZIONAMENTO E GENERALI	-13.533.250	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	58.547.566	

La composizione dell'attivo finanziario

La tabella seguente descrive le principali classi dell'attivo finanziario della Fondazione valutate sia a prezzi di mercato sia a valori di bilancio.

La partecipazione al 31 dicembre 2014 in UniCredit Spa, espressa a valori di mercato, rappresentava il 48% del portafoglio.

[Dati in milioni]	31/12/2014		31/12/2013	
Attività finanziarie	Valori di bilancio	Valori di mercato	Valori di bilancio	Valori di mercato
<i>Azioni UniCredit</i>	2.094,7	1.123,3	2.094,7	1.057,9
<i>Altre azioni</i>	16,0	16,3	14,3	15,2
<i>Fondi Chiusi e partecipazioni</i>	455,5	462,2	211,7	217,9
Totale azioni e partecipazioni	2.566,2	1.601,8	2.320,7	1.291,0
<i>Obbligazioni</i>	240,2	263,6	638,1	657,5
<i>Liquidità</i>	238,8	238,8	123,2	123,2
Totale Obbligazioni e liquidità	479,0	502,4	761,3	780,7
Totale Generale	3.045,2	2.104,2	3.082,0	2.071,7

La partecipazione in UniCredit

Nel 2014 il gruppo UniCredit, nonostante la situazione macroeconomica difficile, dovrebbe registrare un risultato netto positivo di 2 miliardi di euro in linea con l'obiettivo dell'anno, grazie soprattutto alle azioni manageriali alla base del Piano Strategico 2013-18 focalizzato su innovazione e crescita.

La banca, inoltre, ha migliorato i coefficienti patrimoniali come il *Common Equity Tier 1*⁽¹⁾ al 10,02%. L'esercizio del Comprehensive Assessment ha evidenziato la soli-

⁽¹⁾ CET1 ratio fully-loaded stimato pro-forma sulla base della comprensione del quadro normativo che entrerà in vigore dal 2019.

dità patrimoniale di Unicredit, che vanta uno tra i migliori risultati con un impatto da AQR (Asset Quality Review) inferiore alla media delle banche sottoposte all'esercizio.

La qualità dell'attivo si conferma solida: il tasso di crescita annuo dei crediti deteriorati inizia a stabilizzarsi e il tasso di copertura rimane elevato al 51,3% in linea con le migliori banche europee.

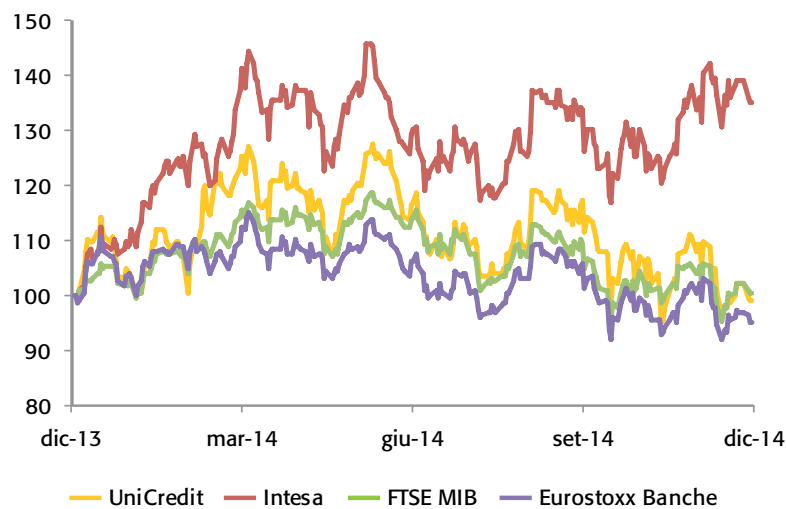
Nel 2014 è stato distribuito uno *scrip-dividend* di dieci centesimi per azione che la Fondazione ha scelto di incassare.

A seguito di tale operazione la partecipazione nella banca è passata dal 3,50% al 3,46%.

Nel corso dell'anno il prezzo del titolo in borsa è diminuito dell'1%.

AZIONE UNICREDIT E TITOLI PARAGONABILI

Prezzo del 31 dicembre 2013 = 100



Il portafoglio azionario

La Fondazione ha in portafoglio altre partecipazioni azionarie in società quotate europee appartenenti a diversi settori e iscritte in bilancio tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

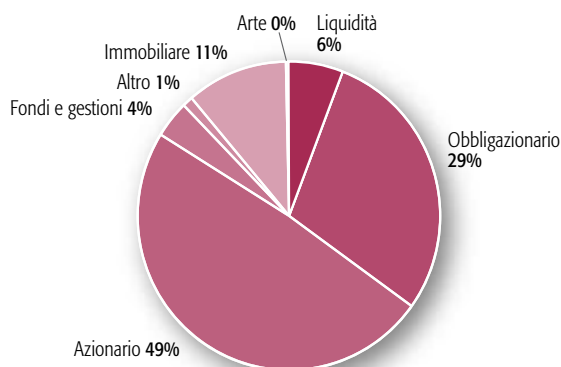
Nel corso del 2014 è stata svolta un'attività di *trading* sul portafoglio azionario al fine, da un lato, di diversificare e, dall'altro, di generare plusvalenze, che alla chiusura dell'anno sono state di circa nove milioni di euro su tale parte degli attivi.

Complessivamente il peso dei titoli azionari diversi da UniCredit, sul totale degli investimenti della Fondazione, è rimasto attorno all'1% mentre il peso della parte azionaria al 49%.

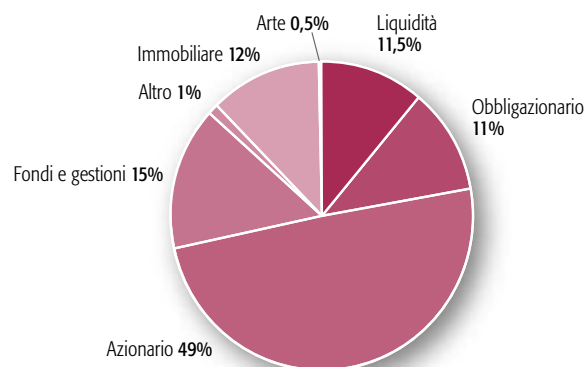
La Fondazione ha partecipato all'aumento di capitale di Cattolica Assicurazioni, sottoscrivendo 764.400 nuove azioni per un controvalore di 3,2 milioni di euro, portando la sua partecipazione nella società allo 0,65%

Il portafoglio obbligazionario	<p>Il portafoglio obbligazionario ha contribuito in modo significativo al risultato economico per l'anno 2014. La gestione del portafoglio ha registrato una performance vicina al 6% e ha prodotto plusvalenze per oltre 18 milioni di euro; al tempo stesso risponde alle esigenze della tesoreria e agli impegni finanziari e istituzionali della Fondazione, secondo la procedura di Asset Liability Management adottata per una durata di ventiquattro mesi.</p> <p>Il raggiungimento di tale risultato è stato ottenuto con un portafoglio distribuito principalmente su titoli con elevata liquidità, emessi in prevalenza dallo Stato italiano.</p> <p>Nel corso del 2014 la consistenza del portafoglio è diminuito, da 660 milioni di euro a 241 milioni di euro, a seguito del processo di diversificazione attuato con investimenti in fondi comuni, e il peso sul totale degli attivi è sceso dal 29% all'11%.</p> <p>Per quanto riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, la parte a tasso fisso è aumentata nel corso dell'anno passando da poco meno della metà all'inizio fino a rappresentarne quasi i due terzi alla fine dell'anno.</p> <p>Il rendimento a scadenza, nonostante la riduzione dei tassi, è rimasto vicino all'1,75% grazie all'allungamento della <i>duration</i> da 1,5 a circa due anni e all'aumento del peso relativo dei titoli subordinati.</p>
Fondi aperti e gestioni esterne	<p>Nel corso del 2014 è proseguito il processo di diversificazione degli attivi della Fondazione iniziato l'anno precedente con l'acquisto dei due nuovi fondi d'investimento gestiti rispettivamente da Azimut e Deutsche Bank. L'investimento sui due fondi flessibili AZ Multi Asset Romeo e Oppenheim Juliet è passato da 45 milioni di euro ciascuno per un totale di 90 milioni di euro a fine 2013 a 90 milioni ciascuno a fine 2014, per un totale complessivo di 180 milioni di euro. Sull'anno AZ Multi-Asset Romeo ha realizzato un rendimento assoluto del 4,85%, mentre Oppenheim Juliet un rendimento del 4,22%; il primo ha distribuito dividendi per il 3,1% e il secondo per il 2,9%.</p> <p>Alla fine dell'anno, inoltre, sono stati acquistati i comparti di sicav Black Rock Fixed Income Strategies Fund per 35 milioni di euro, Black Rock Global Opportunities Fund per 30 milioni di euro, Black Rock Global Multi-Asset Income Fund per 35 milioni di euro e il fondo Pioneer Obbligazionario Più per 59 milioni di euro.</p>
Gli altri investimenti	<p>Il comparto altri investimenti è costituito dalla partecipazione ad alcune società, al 100% nella società strumentale IES Iniziative Edilizie Sociali S.r.l. e da due fondi chiusi: Mediolanum Property, fondo immobiliare sottoscritto per un totale di 145 milioni, di cui 99,4 milioni richiamati e 17,3 milioni rimborsati, e Clessidra Capital Partners, fondo di private equity sottoscritto per 75 milioni, di cui 73,8 milioni richiamati e 66 milioni rimborsati.</p> <p>Nel corso del 2014 il fondo Clessidra Capital Partners ha fatto richiami per 240 mila euro e ha effettuato rimborsi per 830 mila euro.</p>
Monitoraggio dei rischi finanziari	<p>Nel corso del 2014 l'attività di gestione è stata incentrata sull'aumento del grado di diversificazione di portafoglio sia a livello di classi di attivo che a livello geografico e settoriale; si è scelto di perseguire tale obiettivo attraverso l'incremento del peso in portafoglio di fondi di investimento UCITS "multi-asset", come mostrato nei grafici (valori calcolati a prezzi di mercato).</p>

COMPOSIZIONE DEGLI ATTIVI
AL 31 DICEMBRE 2013



COMPOSIZIONE DEGLI ATTIVI
AL 31 DICEMBRE 2014



Rispetto a fine 2013 il peso della componente azionaria è rimasto invariato al 49%; il peso della componente obbligazionaria è sceso dal 29% all'11% mentre quello di conti correnti a vista e vincolati è salito dal 6% all'11% e, come già sottolineato, il peso dell'investimento in fondi è cresciuto dal 4% al 15%.

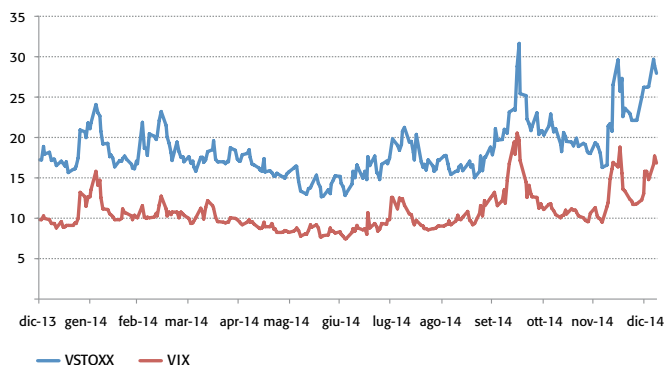
Lo strumento di valutazione del rischio del portafoglio di attivi della Fondazione è Bloomberg.

A fine 2014 il rischio della Fondazione, riferito al solo portafoglio finanziario, è leggermente aumentato rispetto ai livelli dell'anno precedente: il VAR (mensile con intervallo di confidenza al 99%) è salito dal 13% al 16% mentre la volatilità annualizzata è passata dal 18% al 19%, come indicato nella tabella.

RISCHIO	31/12/2013	31/12/2014
VAR 99% mensile (%)	13	16
Volatilità annualizzata (%)	18	19
Duration portafoglio Obbligazionario	1,4	2,1
Beta portafoglio azionario (su FTSE MIB)	1,5	1,3

La ragione principale di tale variazione è l'aumento generalizzato della volatilità dei mercati avvenuto negli ultimi mesi dell'anno, come mostrato nell'ultimo grafico.

ANDAMENTO VOLATILITÀ IMPLICITA 2014



Le prospettive
per il 2015

Il 2015 dal punto di vista macroeconomico è iniziato con le stesse incertezze che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2014: incertezze sulla crescita in generale e in particolare nell'area euro dove l'andamento dell'economia rimane asfittico e le manovre della BCE faticano a ottenere i risultati di rilancio attesi. Molto dipenderà dagli effetti del *Quantitative Easing* deciso dalla BCE stessa e dall'evoluzione della situazione in Grecia dopo il risultato delle ultime elezioni.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

RENDICONTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

EROGAZIONI DELIBERATE

La seguente tabella riporta, per settore d'intervento, l'attività deliberativa realizzata nel corso del 2014, utilizzando anche le risorse recuperate nel corso dell'esercizio e gli importi residui dell'anno precedente.

	Totale risorse disponibili da DPP aggiornato	Impegni 2014 Grandi interventi e Progetti pluriennali	Disponibilità per attività ordinaria + residuo riserva	Delibere assunte per attività ordinaria	Totale delibere assunte
[Dati in milioni]	A	B	C=A-B	D	E=B+D
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11,7	0,2	11,5	11,4	11,6
Educazione, istruzione e formazione	5,2	1,5	3,7	3,4	4,9
Arte, attività e beni culturali (compresi interventi diretti)	28,2	23,1	5,1	4,4	27,5
Assistenza agli anziani	10,6		10,6	10,2	10,2
Volontariato, filantropia e beneficenza (comprese iniziative umanitarie urgenti)	16,6	5,9	10,7	10,6	16,5
Solidarietà internazionale	1,2	0,2	1,0	1,0	1,2
Ricerca scientifica e tecnologica	3,3	0,3	3,0	2,8	3,1
Residuo riserva per progetti di iniziative dirette	14,0		14,0		
Totale	90,8	31,2	59,6	43,8	75,0

Le risorse assegnate all'attività istituzionale ordinaria sono state utilizzate per il 96,1%.

INTERVENTI DEL 2014

Il termine per la presentazione delle richieste per il nuovo esercizio era stato fissato al 28 febbraio 2014, con eccezione per le istanze relative a specifici “bandi” e per le iniziative direttamente sollecitate dalla Fondazione.

Le richieste pervenute sono state 965 (1.092 nel 2013) di cui:

- 577 hanno avuto riscontro positivo;
- 369 non sono state accolte perché incomplete nella documentazione, non in linea con gli obiettivi e gli indirizzi formulati dal Documento Programmatico Previsionale o scarsamente definite a livello progettuale;
- 10 non sono state prese in considerazione perché giunte fuori termine, presentate da soggetti non previsti dai regolamenti o per progetti estranei al territorio di riferimento;
- 9 pratiche sono in attesa di una completa formulazione progettuale.

Il numero complessivo di richieste riscontrate positivamente è stato di 672, tenuto conto anche delle istanze pervenute negli esercizi precedenti, ma deliberate nel corso del 2014, pratiche di anni precedenti che hanno ottenuto ulteriori contributi integrativi e quote di competenza dei progetti pluriennali.

La seguente tabella riporta la suddivisione dei progetti accolti e la distribuzione delle erogazioni per classi d'importo.

Importo deliberato	Numero pratiche accolte	Incidenza %	Importo erogato [milioni]	Incidenza %
Oltre i 450.000 euro	26	3,9	47,1	62,8
da 250.001 a 450.000 euro	19	2,8	6,2	8,3
da 100.001 a 250.000 euro	37	5,5	6,2	8,3
da 10.001 a 100.000 euro	400	59,5	14,5	19,3
fino a 10.000 euro	190	28,3	1,0	1,3
Totale	672	100,0	75,0	100,0

Il numero maggiore di progetti si concentra, come in passato, nella classe d'importo tra i 10.000 e i 100.000 euro con un'incidenza percentuale del 59,5%, mentre il 62,8% delle risorse deliberate è dedicata ai progetti della fascia oltre i 450.000 euro.

Di seguito s'illustra la suddivisione delle pratiche accolte per tipologia dei beneficiari e l'ammontare di risorse attribuite.

Soggetti destinatari	Numero pratiche	Importo deliberato [milioni]
Enti pubblici	169	35,8
<i>Enti pubblici vari</i>	48	11,7
<i>Enti pubblici territoriali</i>	110	21,7
<i>Enti pubblici universitari</i>	11	2,4
Enti Morali (IPAB)	52	1,9
Enti Privati (fondazioni, associazioni, coop. sociali, ecc.)	265	31,4
Enti religiosi	103	4,8
Iniziative dirette della Fondazione (iniziative artistiche ed emergenze umanitarie)	83	1,1
Totale	672	75,0

Si riportano, infine, per settore d'intervento il numero di delibere assunte ed i relativi importi:

	Numero	Importo [milioni]	Incidenza % [sull'importo]
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	12	11,6	15,5
Educazione istruzione e formazione	128	4,9	6,5
Arte, attività e beni culturali (e interventi diretti)	135	27,5	36,7
Assistenza agli anziani	101	10,2	13,6
Volontariato, filantropia e beneficenza (comprese iniziative umanitarie urgenti)	264	16,5	22,0
Solidarietà internazionale	18	1,2	1,6
Ricerca scientifica e tecnologica	14	3,1	4,1
Totale	672	75,0	100,0

EROGAZIONI EFFETTUATE

Durante l'esercizio la Fondazione ha erogato risorse per complessivi 76,2 milioni, predisponendo 1.665 operazioni di pagamento, di cui:

- 65,5 milioni su impegni assunti negli esercizi precedenti;
- 10,7 milioni su impegni assunti nel 2014.

Le erogazioni effettuate hanno consentito la chiusura definitiva di 648 pratiche, su 953 progetti oggetto di almeno un'erogazione nell'anno, di cui 175 a valere sull'anno in corso e 778 da anni precedenti.

Di seguito è illustrata, per ogni settore d'intervento, l'attività svolta nel corso del 2014.

I SETTORI DI INTERVENTO

Salute pubblica,
medicina
preventiva e
riabilitativa

Linee programmatiche previste:

- *La Fondazione ha promosso interventi a sostegno dell'acquisizione di attrezzature diagnostiche e terapeutiche finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia della prestazione; tali attrezzature dovranno risultare coerenti con gli indirizzi di politica e di pianificazione sanitaria regionale.*

Sono stati assunti 7 impegni per complessivi 3,1 milioni tra cui:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Congregazione Poveri Servi Divina Provvidenza - Verona	Acquisizione di un acceleratore lineare per l'innovazione di servizi sanitari finalizzati alla diagnosi e cura della patologia oncologica.
Ulss 3 Veneto Bassano del Grappa - Bassano del Grappa (VI)	Progetto biennale di aggiornamento tecnologico delle sale di Endodiagnostica dei presidi ospedalieri di Bassano del Grappa ed Asiago.
Ulss 2 Veneto Feltre - Feltre (BL)	Progetto biennale di acquisto di tecnologie endoscopiche di ultima generazione per l'avvio del progetto "One Day Care".
Azienda Sanitaria Unica Regionale Asur - Ancona	Potenziamento delle tecnologie per la diagnosi ed il trattamento delle patologie uro-ginecologiche in Area Vasta n.2.
Azienda Ospedaliera Ospedale Carlo Poma - Mantova	Acquisizione di una Diagnostica Tomografica a Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla con moduli avanzati di diagnostica.

- *Con riferimento alla costituzione delle Centrali Operative Territoriali (gestite dalle strutture sanitarie locali, secondo le indicazioni regionali), la Fondazione ha sostenuto gli Enti preposti nell'acquisto di dotazioni tecnologiche.*

Con riferimento a quest'ultima linea programmatica sono stati deliberati 2 interventi per 0,5 milioni:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Ulss 5 Veneto Ovest Vicentino Arzignano (VI)	Progetto biennale di acquisto di dotazioni terapeutiche per l'Ospedale di Lonigo riconvertito in Nodo di rete monospecialistico riabilitativo a valenza provinciale.
Ulss 4 Veneto Alto Vicentino Thiene (VI)	Acquisto di dotazione tecnologica per la Centrale Operativa Territoriale dell'Ulss 4.

La Fondazione ha approvato in totale 12 progetti per complessivi 11,6 milioni.

Educazione,
istruzione
e formazione

Linee programmatiche previste:

- *Edilizia scolastica di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido e le scuole materne, con l'esclusione dell'edilizia universitaria. Affiancamento ai soli progetti di messa a norma degli edifici specificatamente finalizzati a:*
 - *ottenimento del certificato di prevenzione incendi;*
 - *acquisizione certificazione energetica;*
 - *abbattimento barriere architettoniche;*
 - *consolidamento statico.*

Sono stati disposti 66 interventi per un impegno complessivo di 2,8 milioni.

Tra gli interventi più rilevanti in tale ambito, si evidenziano:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Comune di Grezzana (VR)	Lavori strutturali per il miglioramento sismico della Scuola secondaria di primo grado "Pascoli" del capoluogo.
Comune di Albaredo d'Adige (VR)	Lavori di miglioramento sismico e bonifica dell'amianto per la Scuola secondaria di primo grado "Simoni".
Comune di Montegalda (VI)	Lavori di miglioramento sismico delle strutture orizzontali della Scuola primaria "Fogazzaro".
Parrocchia San Clemente Papa Valdagno (VI)	Lavori di consolidamento statico e messa a norma antincendio della Scuola materna.
Comune di Belluno	Lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche nella Scuola materna di Sopracroda.
Parrocchia San Giacomo Apostolo Bribano di Sedico (BL)	Lavori di adeguamento strutturale della Scuola materna "don Modesto Sorio".
Comune di Belvedere Ostrense (AN)	Lavori di riqualificazione energetica della Scuola primaria "Medi".
Comune di Polverigi (AN)	Lavori per la realizzazione delle uscite di emergenza in adeguamento alla normativa antincendio per la Scuola secondaria di primo grado di Polverigi.
Comune di Viadana (MN)	Lavori di consolidamento strutturale e riparazione danni da sisma per la Scuola primaria di Cicognara.

- *Strumenti ed attrezzature. Sostegno alle scuole secondarie di secondo grado ed ai centri di formazione professionale, accreditati presso la Regione di riferimento, per l'acquisto di strumenti ed attrezzature destinate ai laboratori propri dell'indirizzo di ciascun istituto.*

Sono stati deliberati 43 interventi per complessivi 533 mila euro, tra cui:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Liceo Ginnasio Statale Scipione Maffei - Verona	Acquisto di attrezzature per il laboratorio scientifico.
Istituto Professionale Statale G. Medici - Verona	Acquisto di attrezzature ed arredi per la modernizzazione dei laboratori di cucina e sala bar.
Istituto Tecnico Industriale Statale G. Marconi - Verona	Acquisto di attrezzature informatiche per i due laboratori dell'Istituto: "Informatica e Telecomunicazioni" e "Costruzione del Mezzo per la logistica".

Istituto Tecnico Industriale Statale S. De Pretto - Schio (VI)	Acquisto di attrezzature per i laboratori di Macchine utensili e Macchine a fluido.
Istituto Tecnico Commerciale A. Fusinieri - Vicenza	Acquisto di attrezzature informatiche per i laboratori dell'Istituto ad uso degli studenti con deficit.
Centro di Formazione Professionale Maestranze Edili - Sedico (BL)	Acquisto di attrezzature per un nuovo laboratorio dedicato alla carpenteria in legno ad uso edile.
Istituto Statale Istruzione Superiore G. Segato A. Brustolon - Belluno	Acquisto di attrezzature informatiche per i laboratori di informatica delle sedi di via Tasso e di via San Lorenzo.
Istituto Istruzione Superiore Volterra - Elia - Ancona	Acquisto di attrezzature per i laboratori ad indirizzo "Trasporti e Logistica" ed "Informatica e Telecomunicazioni".
Istituto Tecnico Industriale Statale G. Marconi - Jesi (AN)	Acquisto di attrezzature per il nuovo laboratorio di Robotica.
Istituto Istruzione Superiore G. Greggiati - Ostiglia (MN)	Acquisto di attrezzature per il nuovo laboratorio di cucina per la sede di Poggio Rusco.
Amministrazione Provinciale Mantova	Acquisto di attrezzature per il nuovo laboratorio di enogastronomia dell'Istituto Superiore "Bonomi - Mazzolari".

- *Progetti formativi. La Fondazione, in previsione di sviluppare una programmazione organica di iniziativa negli anni successivi, intende sostenere progetti volti a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. In particolare sono state sostenute iniziative, possibilmente di rete e strutturate, di accompagnamento nella fase di ricerca/ingresso nel mondo del lavoro e progetti che, partendo da un'analisi puntuale del contesto e dei fabbisogni espressi dal territorio di riferimento, attuino percorsi di formazione e/o riqualificazione professionale certificati, specificatamente orientati all'inserimento lavorativo. Elemento di merito è riconosciuto a quelle iniziative che consentano ai destinatari finali una conoscenza diretta del mondo del lavoro e l'acquisizione di specifiche professionalità attraverso esperienze lavorative.*

Rispetto a tale linea sono stati deliberati 12 interventi per complessivi 528 mila euro, tra i quali si segnalano:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Fondazione Edulife Onlus - Verona	Realizzazione del programma "Plan your future".
Federazione del Volontariato di Verona Onlus - Verona	Realizzazione del progetto "Giovani e competenze sociali".
Engim Veneto - Vicenza	Realizzazione del progetto di formazione "Tecnico del restauro di beni culturali".
Cooperativa Samarca Social Onlus - Schio (VI)	Realizzazione del progetto biennale "Megahub - progetto di co-working manifatturiero e formativo"
Comitato d'Intesa Associazione Volontaristiche Provincia Belluno - Belluno	Realizzazione del progetto biennale "Volontariato e giovani: le competenze per un lavoro possibile".
Istituto Adriano Olivetti Gestione Economica e Aziende - Ancona	Realizzazione del progetto "Cultural Factory: formiamo i nuovi operatori della cultura".
Cooperativa sociale Arca formazione Onlus - Marcaria (MN)	Realizzazione del progetto formativo "Profilo Verde".

Nel 2014 la Fondazione ha confermato il partenariato con Confindustria Verona per il sostegno al Progetto “La Tua Idea di Impresa”, iniziativa di livello nazionale, patrocinata dal MIUR e finalizzata a diffondere la cultura d’impresa nelle Scuole superiori. In particolare la Fondazione è intervenuta su otto Istituti scolastici superiori veronesi aderenti all’iniziativa, con un contributo destinato all’acquisizione di strumentazione didattica.

La Fondazione ha approvato in totale 128 progetti per complessivi 4,9 milioni.

Arte, attività e beni culturali

Linee programmatiche previste:

- *Iniziative culturali: la Fondazione ha sostenuto su propria iniziativa realtà culturali del territorio che per storicità di presenza, riconosciuta autorevolezza, livello di produzione culturale e ricaduta sociale delle iniziative proposte, sono state ritenute meritevoli di affiancamento.*

Con riferimento a tale linea programmatica sono stati deliberati 49 interventi per complessivi 2,4 milioni, tra i quali si ricordano:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Fondazione Aida Teatro Stabile di Innovazione - Verona	A sostegno dell'attività 2014, in particolare per il progetto “Il teatro dei piccoli”.
Associazione Giochi Antichi Verona - Verona	A sostegno dell'attività, in particolare per l'organizzazione della dodicesima edizione del Tocati - Festival internazionale dei giochi di strada.
Associazione Culturale Ludus Musicae - Thiene (VI)	Organizzazione del Festival Castelli e Ville in Musica, attraverso la pedemontana veneta.
Circolo Culturale Bellunese Belluno	A sostegno della Stagione concertistica 2014 “La Voce la Parola il Canto”, nei due momenti: “La preghiera cantata” e “Suoni e Suggestioni dall’America Latina”.
Comune di Pieve d'Alpago (BL)	Per una campagna di studi, a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, sui reperti del sito dell'età del ferro di Pian della Gnella, a Pieve d'Alpago, e per la stampa di un volume scientifico.
Comune di Ancona	Per l'organizzazione dell'evento “Amo la Mole 2014”.
Associazione Amici Orchestra da Camera di Mantova - Mantova	Organizzazione della Stagione Concertistica “Tempo d’Orchestra” 2014.
Comitato Organizzazione Festival Internazionale Letteratura - Mantova	Organizzazione della 18 ^a edizione del Festival Letteratura.
Associazione Centro Culturale San Paolo Onlus - Alba (CN)	Organizzazione della decima edizione del Festival Biblico 2014, in collaborazione con le Diocesi di Vicenza e Verona.

- *La Fondazione inoltre ha promosso progetti educativi e formativi tesi alla conoscenza e all'approfondimento del patrimonio culturale del proprio territorio di riferimento, a favore di un numero circoscritto di strutture museali e istituti scolastici secondari di secondo grado, che abbiano già attivato dimostrabili forme di partenariato e collaborazione.*

In tale ambito la Fondazione ha sostenuto 1 progetto per complessivi 20 mila euro:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Fondazione Fioroni Museo e Biblioteca Pubblica Legnago (VR)	A sostegno dell'attività, in particolare per la programmazione "Musei e Scuole" 2014-2015.

- *La Fondazione ha sostenuto programmi presentati da enti di diritto ecclesiastico di restauro/conservazione su edifici religiosi di generale interesse artistico e culturale, privilegiando i seguenti parametri:*
 - *Qualità storica, artistica e culturale*
 - *Strategia di intervento*
 - *Emergenza architettonica e ambientale*
 - *Territorio di contesto e ricadute sociali*
 - *Piano di gestione post intervento*
 - *Sostenibilità economica dell'intervento.*

All'interno della linea programmatica riguardante il sostegno a progetti di restauro di edifici religiosi sono stati deliberati 28 interventi per complessivi 1,7 milioni. I più significativi sono stati:

RESTAURO EDIFICI RELIGIOSI

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Parrocchia San Martino Vescovo San Martino Buon Albergo (VR)	Lavori di restauro e consolidamento statico sulla copertura e sui paramenti murari della parrocchiale.
Parrocchia Sant'Anna Sant'Anna d'Alfaedo (VR)	Rifacimento e consolidamento statico urgente della copertura della chiesa parrocchiale.
Parrocchia San Giuseppe in Piana Valdagno (VI)	Restauro interno e degli intonaci esterni dell'intero complesso parrocchiale.
Parrocchia Santa Maria e Santa Fosca - Dueville (VI)	Restauro urgente del campanile della parrocchiale.
Diocesi di Belluno-Feltre - Belluno	Antico Vescovado di Feltre - Progetto di completamento del Museo diocesano di Arte Sacra.
Parrocchia San Bernardino da Siena Sacerdote Vigo di Cadore (BL)	Primo stralcio di restauro e risanamento conservativo della parrocchiale in Pelos di Cadore.
Parrocchia Santa Maria Assunta Filottrano (AN)	Restauro del Santuario della Beata Vergine di Tornazzano.
Parrocchia San Lorenzo Diacono Martire - Quingentole (MN)	Progetto di consolidamento e ripristino della chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, gravemente danneggiata dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Si ricordano, infine, le iniziative gestite direttamente in campo musicale (concerti in occasione delle Festività Natalizie) e quelle a favore della diffusione della cultura musicale nelle scuole, con 9 interventi per 170 mila euro.

La Fondazione ha approvato in totale 135 progetti per complessivi 27,5 milioni.

Assistenza agli anziani

Linee programmatiche previste:

- *Progetto servizi domiciliari. La Fondazione riconferma il proprio sostegno a progettualità, anche attraverso associazioni di volontariato, dirette alla promozione e al consolidamento dei servizi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane non completamente autonome, anche attraverso l'integrazione delle singole iniziative presenti sul territorio o l'attuazione di nuove forme di collaborazione con strutture pubbliche o private no profit, purché convenzionate e/o accreditate.*

Sono stati disposti 17 interventi per un impegno complessivo di 2,4 milioni di cui:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Comune di Verona	Progetto "La domiciliarità degli anziani".
Comune di Vicenza	Progetto "A casa mia. Assistenza domiciliare e percorsi integrati".
Comune di Belluno	Programma biennale di interventi di assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale per anziani non autosufficienti.
Cooperativa sociale Il Faro Onlus Macerata	Progetto "Domani: servizi domiciliari anziani integrati" nell'ambito territoriale di Civitanova Marche.

- *Attrezzature e arredi: La Fondazione inoltre ha affiancato strutture residenziali o semi residenziali per anziani nell'implementazione o ammodernamento della propria dotazione di arredi e/o attrezzature funzionali, purché in possesso della necessaria documentazione attestante la congruità ai fini dell'autorizzazione e dell'eventuale accreditamento da parte dell'Autorità preposta.*

Sono stati disposti 78 interventi per un impegno complessivo di 2,5 milioni. Gli interventi più rilevanti in tale ambito sono stati:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Collegio delle Missioni Africane Missionari Comboniani - Verona	Progetto di acquisto arredi e attrezzature per la nuova Casa di Riposo a Castel d'Azzano.
Fondazione Opere di Assistenza e Servizi Integrati O.A.S.I. San Bonifacio (VR)	Progetto di ammodernamento della dotazione di arredi ed attrezzature del Centro di Servizi "Don Bortolo Mussolin" di San Bonifacio.
Comune di Valli del Pasubio (VI)	Progetto biennale di acquisto arredi e attrezzature per il nuovo reparto e per riammodernare i reparti esistenti della Casa di Riposo "A. Penasa".

Casa di Riposo Orazio Lampertico Montegalda (VI)	Progetto di acquisto arredi e attrezzature per la nuova Casa di Riposo.
Fondazione Casa Riposo di Meano Santa Giustina (BL)	Progetto di acquisto arredi e attrezzature per completare l'utilizzo degli spazi, della Casa di Riposo, messi a norma.
Casa di Riposo Casa Charitas Lamon (BL)	Progetto di acquisto attrezzature e arredi per ammodernamento e riqualificazione funzionale della Casa di Riposo.
Casa di Riposo Grimani Buttari Osimo (AN)	Progetto biennale di acquisto arredi e attrezzature per le nuove Residenze: delle Rose e Belvedere.
Comune di Morro d'Alba (AN)	Progetto di acquisto arredi per la Casa di Riposo comunale.
Fondazione Casa Leandra Onlus Canneto sull'Oglio (MN)	Progetto "Nuove opportunità": acquisto di letti elettrici ad altezza variabile, per gli ospiti della struttura.
Fondazione Mazzucchini Casa di Riposo Pomponesco Onlus Pomponesco (MN)	Progetto "Per loro": acquisto di arredi e attrezzature per l'ammodernamento tecnico e funzionale della struttura.

Complessivamente la Fondazione ha approvato 101 progetti per 10,2 milioni.

Volontariato,
filantropia
e beneficenza

Linee programmatiche previste:

- ***Carcere: Progetto Esodo*** – percorsi giudiziari di inclusione socio lavorativa per detenuti, ex detenuti e persone in misura alternativa della pena. Programma attuato in collaborazione con le Caritas diocesane veronese, vicentina e bellunese e con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto.

Il Progetto Esodo nasce nel 2011 dalla cooperazione tra Fondazione Cariverona, le Caritas Diocesane Veronese, Vicentina e Bellunese e il Provveditorato dell'Amministrazione penitenziaria per il Triveneto. Finalità principale è stimolare la creazione di una rete tra gli enti che lavorano all'interno e all'esterno del mondo carcerario per riuscire a strutturare risposte efficaci e mirate ai bisogni espressi, con particolare riferimento all'area della formazione, del lavoro e della residenzialità.

Sono stati attivati complessivamente 25 interventi con un impegno totale di 1,6 milioni.

Di seguito si segnalano alcune delle iniziative sostenute nei territori di riferimento (Verona, Vicenza e Belluno) riguardanti le tre aree di intervento: formazione, lavoro ed inclusione sociale nella duplice declinazione di accoglienza residenziale e sostegno alla persona.

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Cooperativa Il Samaritano Sociale Onlus - Verona	Accoglienza residenziale maschile e femminile rivolta a persone detenute, sottoposte a misure alternative al carcere o ex detenute, con interventi di supporto all'inserimento sociale.
Cooperativa Insieme Sociale a R.L. Verona	"Insieme al lavoro": percorsi di accompagnamento finalizzati al reinserimento lavorativo di persone detenute o ex detenute.

Associazione La Fraternità Verona	Percorsi di sostegno psicologico-culturale-sociale volti al reinserimento di detenuti a fine pena ed alle loro famiglie.
Ente Scuola Edile Veronese E.S.E.V. Verona	Organizzazione di corsi di formazione per operatori della manutenzione per detenuti della Casa Circondariale di Verona.
Associazione Diakonia Onlus Vicenza	“Il lembo del mantello”: percorsi strutturati ed articolati di reinserimento socio-lavorativo-abitativo rivolto a persone detenute, ex detenute o sottoposte a misure alternative al carcere.
Cooperativa Sociale Prisma Costabissara (VI)	“Exit”: azioni di orientamento, tutoraggio, inserimento sociale in contesto lavorativo, tirocini di formazione lavoro, ricerca e accompagnamento in azienda, destinate a detenuti, ex detenuti o soggetti sottoposti a misure alternative al carcere.
Engim Veneto Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo - Vicenza	Percorsi di formazione, tirocinio ed accompagnamento all'inserimento lavorativo interni alla Casa Circondariale di Vicenza.
Centro Italiano Solidarietà Belluno Onlus - Belluno	“Verso l'integrazione”: progetto per l'attivazione di azioni di supporto (residenzialità, lavoro, formazione) rivolte ad ex detenuti o a persone sottoposte a misure alternative al carcere.
Cooperativa Sociale Lavoro Associato Onlus - Belluno	“Per ri-esserci”: percorsi di formazione e lavoro tramite interventi di ristrutturazione di alcune celle del reparto maschile e di spazi di uso condiviso della Casa Circondariale di Belluno, oltre all'ampliamento delle attività lavorative derivanti da commesse esterne. Previsti inoltre corsi di formazione, da tenersi negli spazi ristrutturati nell'ambito del primo triennio del progetto”.

Nell'esercizio 2014 a valere su tale linea di indirizzo, sono state sostenute alcune progettualità dei territori di Mantova ed Ancona coerenti con gli obiettivi e le finalità del Progetto Esodo. In particolare:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Associazione di Solidarietà SS. Annunziata Onlus - Ancona	“L'uomo non è il suo errore”: attivazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo destinati ad ex detenuti o persone in esecuzione penale esterna. Inoltre azioni di sostegno alla persona all'interno della Casa Circondariale di Montacuto e della Casa di Reclusione di Barcaglione, entrambe nel Comune di Ancona.
Associazione Libra - Mantova	“Lavorare per (ri)esistere”: riqualificazione strutturale di alcuni spazi della Casa Circondariale di Mantova, organizzazione di percorsi formativi interni al carcere ed azioni di orientamento al lavoro e di sensibilizzazione del territorio in collaborazione con le persone in esecuzione penale esterna.
Associazione Radio Incredibile Grottammare (AP)	Laboratorio di radiofonia multiculturale presso la Casa Circondariale di Montacuto di Ancona.

- *Progettualità volte al miglioramento e potenziamento delle capacità di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.*

La Fondazione, riconoscendo nella crisi occupazionale in atto una delle priorità d'azione, ha confermato nella seconda metà del 2013 il proprio sostegno ad iniziative dirette a favorire l'inserimento lavorativo e a potenziare l'occupabilità di persone con svantaggio socio-occupazionale concentrando, in questa prima fase, l'azione nelle province venete di storico riferimento.

A completamento del programma avviato e al fine di garantire adeguato riconosci-

mento a tutti i territori di intervento, nel 2014 la Fondazione si è attivata di propria iniziativa riscontrando in via prioritaria le progettualità del territorio anconetano e mantovano.

Sono stati assunti 5 interventi per un totale di 900 mila euro. I più significativi sono stati:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Comune di Ancona	Progetto "Ancona: la città in...Comune", welfare partecipato in risposta alle "nuove povertà".
Cooperativa I.R.S. L'Aurora Sociale - Gradara (PU)	Progetto "Con...tatto 2. Contatti per la creazione di reti per il lavoro ed il benessere".
Cooperativa Sol.Co. Mantova Solidarietà e Cooperazione Mantova	Integrazione al progetto "Sostegno economico e reinserimento lavorativo per persone in condizioni di criticità", per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate.
Amministrazione Provinciale Mantova	Progetto "Opportunità lavoro. Strumenti e percorsi di inserimento lavorativo per i giovani disoccupati e fuoriusciti dal mercato del lavoro".

- *Progetto housing sociale: la Fondazione, con riferimento al problema della carenza abitativa per soggetti e famiglie in disagio abitativo, potrebbe promuovere con acquisizioni dirette o in coordinamento con enti operanti nel settore, iniziative che siano in grado di stimolare risposte concrete a tali scopi, ovvero adottare strumenti che consentano di sopperire ai bisogni abitativi.*

Per questa linea è stato attivato un solo progetto per 329 mila euro, per l'acquisto di un fabbricato residenziale di 6 appartamenti in Isola della Scala da destinare a housing sociale.

- *Disagio sociale:
La Fondazione conferma la propria attenzione all'area della povertà e dell'emarginazione sociale. Nello specifico intende indirizzare il proprio sostegno verso:*
 - a) enti ed organizzazioni no profit che intervengano per sopperire ai bisogni primari delle persone che vivono in condizioni di povertà;*
 - b) progettualità che si articolino in percorsi strutturati di accompagnamento diretti a promuovere la corresponsabilità dei destinatari finali e a valorizzarne le risorse personali, anche al fine di evitare che situazioni di difficoltà contingenti o momentanee sfocino in condizioni di marginalità e di conclamata esclusione sociale. In tale ambito potranno essere riscontrati, seppure in via subordinata, anche interventi contenuti di adeguamento strutturale e l'acquisto di strumentazioni e/o arredi.*

In entrambi i casi sono stati privilegiati progetti di rete che vedano il coinvolgimento delle comunità locali di riferimento, delle istituzioni pubbliche e del privato sociale.

Sono stati deliberati 80 interventi per 6 milioni tra cui:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Parrocchia San Abbondio San Bonifacio (VR)	Lavori di ristrutturazione ed acquisto arredi per la realizzazione di appartamenti di prima accoglienza per persone in disagio economico.
Associazione Il Corallo San Giovanni Lupatoto (VR)	Sostegno al progetto "Tutoring" per realizzare un servizio diurno di accoglienza e assistenza per persone senza fissa dimora.
Congregazione Suore Orsoline Sacro Cuore di Maria - Vicenza	Intervento per il completamento della ristrutturazione di Villa Monza per l'attuazione del "Progetto Lembo del mantello" al femminile e Centro diurno per minori in disagio.
Comune di Vicenza	Sostegno al progetto "Cittadinanze Ri-incontrate" che prevede azioni rivolte a persone inoccupate, progetti di vita indipendente per persone disabili e progetti per il sostegno alla genitorialità fragile.
Comune di Belluno	Sostegno del progetto di "Inclusione sociale e contrasto al rischio di marginalità".
Comune di Feltre (BL)	Sostegno al progetto di assistenza a persone in situazione di disagio sociale.
Cooperativa Il Tulipano Sociale Fabriano (AN)	Sostegno alla fase di start up per l'attività di recupero di generi alimentari e altri prodotti, da mettere a disposizione di famiglie indigenti del territorio dell'ATS n.10.
Comune di Ancona	Progetto "Un Tetto per Tutti" anno 2014.
Associazione Abramo Onlus Mantova	Recupero di due strutture diocesane da destinare a persone con disagio abitativo dei territori di Marcaria e Monzambano.
Associazione Agape Onlus Mantova	Programma di sostegno in favore di soggetti in stato di estrema indigenza, attraverso le attività del Centro di Ascolto "C.A.S.A. San Simone".

• *Handicap:*

La Fondazione ha affiancato organizzazioni ed enti no profit impegnati nel sostegno alle persone portatrici di handicap psico-fisico limitatamente all'acquisto di ausili funzionali destinati a migliorarne l'assistenza.

Sono stati deliberati 32 interventi per 456 mila euro tra cui:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Associazione La Quercia e il Germoglio Onlus - Angiari (VR)	Acquisto di attrezzature per l'avvio di un centro diurno per minori con disabilità psico-fisica grave e gravissima.
Associazione La Solidarietà Schio (VI)	Acquisto di automezzi attrezzati per il trasporto di persone disabili.
Comune di Sappada (BL)	Acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto di persone disabili.
Cooperativa il Camaleonte Sociale a R.L. - Macerata	Acquisto di ausili funzionali per persone con disabilità.
Cooperativa la Stazione Sociale Onlus - Castellucchio (MN)	Acquisto di arredi ed attrezzature per la realizzazione di una cucina interna da utilizzare anche come attività riabilitativa degli utenti del Centro socio educativo.

Con riferimento allo stanziamento destinato a risposte tempestive relative al capitolo "Urgenti iniziative umanitarie", sono stati disposti 74 interventi per 927 mila euro.

La Fondazione, per tutto il settore Volontariato, ha approvato 264 progetti per complessivi 16,5 milioni.

Solidarietà internazionale Linee programmatiche previste:

- *Sono stati sostenuti progetti i cui contenuti riguardano necessità primarie in ambito di prevenzione e tutela della salute con relativa formazione. Non sono sostenuti interventi di natura strutturale/edile (acquisto di immobili, nuove edificazioni, ristrutturazioni, manutenzioni, ecc..).*

Gli ambiti d'intervento sono stati i seguenti:

- 3 interventi per l'acquisto di attrezzature, di arredi e di automezzi;
- 3 interventi per programmi di assistenza sociale;
- 12 interventi per programmi di assistenza sanitaria.

La distribuzione dei progetti per Paese è stata la seguente:

- Africa 8 interventi
- America Centro Sud 6 interventi
- Asia e Sud Est Asiatico 4 interventi

I contributi più significativi rispetto alle varie finalità individuate, sono:

Beneficiario	Descrizione dell'intervento
Unione Medico Missionaria Italiana Umami Ong Onlus - Negrar (VR)	Progetto biennale di implementazione dei servizi socio-sanitari rivolti alle gestanti a Luanda (Angola).
Associazione Voci e Volti Onlus - Verona	Progetto finalizzato all'interruzione della trasmissione del virus HIV da madre a figlio a Bissau (Guinea Bissau).
Associazione S.O.S. Bambino International Adoption Onlus - Vicenza	Sostegno ad attività di tutela della salute dei bambini disabili orfani presso l'Istituto "Alta Vista" e dei bambini frequentanti l'adiacente missione delle Suore di Santa Teresa, a Port au Prince (Haiti).
Associazione Gruppi Insieme Si Può... Onlus Ong - Belluno	Programma di assistenza alimentare ed igienico-sanitaria a Kampala e nella regione del Karamoja (Uganda).
Associazione L'Africa Chiama Onlus Ong - Fano (PU)	Potenziamento dei servizi sanitari rivolti a bambini disabili e alle loro famiglie ad Iringa (Tanzania).

La Fondazione ha approvato 18 progetti per complessivi 1,2 milioni.

Linee programmatiche previste:

- *Attivazione di n. 33 Borse di dottorato di durata triennale.*

La Fondazione ha assegnato, per il quattordicesimo anno consecutivo, n. 33 “Borse di dottorato” impegnando risorse per complessivi 1,9 milioni così suddivisi:

- 20 Borse all’Ateneo Veronese;
- 4 Borse alla Fondazione Studi Universitari di Vicenza;
- 5 Borse all’Ateneo Anconetano;
- 2 Borse alla Fondazione Università di Mantova;
- 2 Borse alla Facoltà Teologica del Triveneto.

- *Attivazione di progetti di iniziativa, anche pluriennali, condivisi con le realtà istituzionali appartenenti al territorio di riferimento. In particolare:*

Ambito Biomedico - indirizzi:

- a) *“Efficacia, sostenibilità economica e portatilità di sistemi miniaturizzati terapeutici delle malattie del ricambio”.*

La Fondazione ha provveduto ad attivare nei propri ambiti territoriali di riferimento, il programma di ricerca indicato. Per la realizzazione del citato progetto è prevista anche l’attribuzione di una ulteriore borsa di dottorato di ricerca, così da permettere la partecipazione diretta di un giovane laureato alla messa a punto, all’applicazione e alla diffusione dei sistemi miniaturizzati.

- b) *“Progetto di ricerca sulla farmacogenomica”*

La Fondazione ha provveduto ad attivare, nei propri ambiti territoriali di riferimento, il programma di ricerca indicato, di ampio interesse sociale e a potenziale forte impatto economico in sanità. L’obiettivo della razionalizzazione della spesa farmaceutica potrebbe portare alla condivisione del progetto da parte della Regione Veneto.

La Fondazione quanto all’indirizzo sub a) ha deliberato un contributo a favore dell’Università degli Studi di Verona per il progetto biennale “Sequenziamento massivo (*next-generation sequencing*) del genoma umano: verso una interpretazione sartoriale della variabilità individuale della risposta al farmaco. Una proposta trasversale”.

Quanto all’indirizzo sub b) la Fondazione ha accolto la proposta progettuale triennale “Sviluppo di un sistema mecatronico miniaturizzato e portatile per l’ultrafiltrazione extracorporea” presentata dalla Fondazione Università degli Studi di Vicenza, in collaborazione con l’ULSS 6 Vicenza.

Le progettualità sopracitate, come previsto per questo settore, sono state sottoposte alla valutazione di referee esterni prima della presentazione agli Organi Deliberanti.

Complessivamente la Fondazione ha approvato 14 progetti per 3,1 milioni..

La società
strumentale

La società strumentale IES – Iniziative Edilizie Sociali S.r.l., ha proseguito, nel corso del 2014, l'attività di coordinamento e di accompagnamento, all'interno dei programmi d'iniziativa della Fondazione, di alcuni rilevanti progetti in ambito culturale e sociale.

Per quanto attiene l'ambito culturale la società ha proseguito nel coordinamento e controllo dei lavori dei Complessi di Castel San Pietro a Verona e di Palazzo Fulcis-De Bertoldi a Belluno che, una volta terminati i lavori di ristrutturazione e restauro, saranno dati in uso alle città di riferimento per divenire rispettivamente polo museale e Museo comunale.

Per l'ambito più strettamente sociale IES sta seguendo le opere di ristrutturazione dell'ex Caserma Principe Eugenio di Verona il cui completamento porterà ad ampliare l'offerta di *housing* sociale per la città con ulteriori tredici unità abitative. La società, in qualità di gestore per conto di Fondazione del Teatro Ristori, ha portato a conclusione con significativa qualità di iniziative e spettacoli, una ulteriore stagione di rappresentazioni. Nel corso dell'anno si è perfezionato un intervento di adeguamento acustico e tecnologico dello studio di registrazione ora in grado di offrirsi, in uno con la sala, come strumento di elevata specificità per registrazioni di orchestre sinfoniche, di musica pop e di gruppi vocali.



Il Monitoraggio Progetti

Nel corso del 2014 l'Ufficio Monitoraggio Progetti ha condotto la propria attività da una parte privilegiando le progettualità di iniziativa della Fondazione seguendole nel loro stato di avanzamento operativo, partecipando ai tavoli di partenariato e di coordinamento istituzionale e fornendo gli opportuni riscontri informativi ai propri organi statutari.

In particolare l'azione si è concentrata sui seguenti progetti di iniziativa:

Progetto Esodo

Il progetto riguarda azioni di inclusione socio lavorativa per detenuti, ex detenuti e persone con misure alternative della pena ed è coordinato dalle Caritas Diocesane di Verona, Vicenza e Belluno con il coinvolgimento di 21 partner operativi del privato sociale.

Progetto “Prima le mamme e i bambini”

Il progetto è volto ad assicurare l'accesso gratuito al parto assistito in 4 distretti africani attraverso un efficace e rafforzato rapporto pubblico e privato ed è attuato dalla Fondazione Opera San Francesco Saverio - CUAMM di Padova.

Sono state inoltre condotte azioni di monitoraggio e verifica su specifica indicazione del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale o da parte degli uffici dell'Area Istituzionale concentrate sia nella fase precedente all'assunzione di un impegno contributivo, sia nella fase di gestione operativa del progetto ovvero nella fase di rendicontazione amministrativa dello stesso.

I controlli condotti sono stati di tipo documentale, accompagnati da sopralluoghi diretti e da incontri con i responsabili delle singole iniziative avviate.

Le verifiche hanno evidenziato una sostanziale regolarità procedurale, operativa ed economica delle iniziative avviate.

Nel solo caso del progetto “Prestito d'Onore” riscontrata la difficoltà operativa e procedurale del progetto si è ritenuto opportuno sospendere l'iniziativa, assicurando comunque la copertura economica delle azioni svolte.

Inoltre, l'Ufficio Monitoraggio Progetti ha condotto una ricognizione delle progettualità a bando deliberate dalla Fondazione tra il 2008 e il 2013 con specifico riferimento agli interventi di edilizia e ristrutturazione al fine di rilevare quelle ancora prive di attività erogativa in corso, evidenziando, pertanto, le situazioni di potenziale maggiore criticità.

La verifica ha interessato i settori “Educazione, formazione e istruzione”, “Arte, attività e beni culturali”, “Assistenza agli anziani” e “Volontariato, filantropia e beneficenza”.

Sulla base degli esiti delle verifiche sono state, quindi, inoltrate agli Enti formali richieste di aggiornamento sullo stato avanzamento delle progettualità che, in termini generali, hanno condotto a un'accelerazione dell'iter di rendicontazione delle progettualità e in ogni caso a un più intenso feedback comunicativo verso la Fondazione da parte dei singoli enti attuatori.

ALTRE INFORMAZIONI

Le Risorse Umane	Nel 2014 la Fondazione ha dato seguito al programma d'investimento sulle risorse umane che sono state interessate da un piano formativo di circa 800 ore complessive, finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche specifiche per ciascuna area aziendale.
L'Internal Audit	<p>La funzione di Internal Audit è preposta all'esecuzione delle attività di controllo nell'ambito delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione e su indicazione del Presidente, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale. Essa svolge un'attività indipendente di garanzia e consulenza, con una particolare attenzione alla valutazione e all'implementazione dei processi di controllo e di gestione dei rischi.</p> <p>L'attività di verifica nelle diverse aree organizzative della Fondazione ha interessato la maggior parte delle funzioni aziendali, mentre l'attività di compliance, intesa come conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti e alle procedure, ha riguardato, oltre che la conformità a quanto previsto in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro, anche l'analisi della coerenza della normativa interna relativa alla Fondazione e alla Società strumentale, in termini di ruoli, responsabilità e disposizioni di servizio.</p> <p>L'attività di consulenza nel campo dell'organizzazione aziendale ha coinvolto con continuità l'ufficio nella collaborazione con le diverse funzioni della Fondazione.</p>
Il Controllo di Gestione	L'Ufficio Controllo di Gestione cura la definizione del budget annuale dei costi di funzionamento ed esegue le attività di verifica e monitoraggio sull'andamento degli stessi rendicontando periodicamente il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale.
L'Ufficio Tecnico - Immobiliare	Nel corso del 2014 è stato istituito l'ufficio Tecnico - immobiliare. Tale ufficio si occupa principalmente della gestione degli immobili e dei cantieri con finalità reddituali.
Modello organizzativo 231	Nel corso del 2014 sono stati implementati i seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none">- la procedura per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro,- il protocollo di gestione ambientale,- la procedura salute e sicurezza sul lavoro – protocollo appalti/cantieri.

PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Come da conto economico riclassificato, i ricavi dell'esercizio sono stati pari a 72.080.816 euro (64.275.760 euro nell'esercizio precedente). Al netto dei costi per 13.533.250 euro, (di cui accantonamenti per 538.237 euro, ammortamenti per 1.256.775 euro e imposte per 3.753.798 euro), l'avanzo di esercizio è risultato di 58.547.566 euro (53.292.895 euro nell'esercizio precedente).

Riparto

Avanzo di esercizio		58.547.566
Accantonamenti previsti dalla normativa vigente		-13.270.781
alla riserva obbligatoria (20%)	-11.709.513	
al fondo per il volontariato	-1.561.268	
Avanzo disponibile		45.276.785
Riparto dell'avanzo disponibile		45.276.785
Accantonamenti alle riserve di Patrimonio Netto		-452.768
alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-452.768	
Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto		44.824.017
ai fondi per le erogazioni		-44.684.861
a) settori rilevanti	-42.534.861	
- di cui		
<i>per l'attività ordinaria dei territori come da DPP</i>	-26.300.000	
<i>per le iniziative pluriennali dei territori</i>	-11.000.000	
<i>al fondo per urgenti iniziative umanitarie</i>	-1.550.000	
<i>residuo al fondo per le iniziative dirette</i>	-3.684.861	
b) altri settori ammessi	-2.150.000	
c) ai fondi per gli interventi diretti	0	
d) agli altri fondi		-139.156
- di cui		
<i>al fondo nazionale iniziative comuni</i>	-139.156	

Una volta approvata la proposta di riparto sopra indicata le consistenze dei fondi per le erogazioni risultano, come dettagliato in nota integrativa, così composte:

	31/12/2014	31/12/2013
fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	199.413.441	209.413.441
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	67.533.682	69.812.528
fondi per le erogazioni negli altri settori	2.353.140	2.648.225
fondi per gli interventi diretti	620.630	716.284
fondo per il volontariato	12.269.300	13.835.248
Totale	282.190.193	296.425.726

Per effetto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva da rivalutazione e plusvalenze, il patrimonio netto contabile si incrementa dello 0,5% e risulta pari a 2.681.627.142 euro (2.669.464.861 euro nell'anno precedente).

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

Conti d'ordine

Conto economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	332.265.759	307.958.095
a) beni immobili	317.809.785	294.149.976
<i>di cui:</i>		
- <i>beni immobili strumentali</i>	140.026.107	132.478.773
b) beni mobili d'arte	9.053.783	9.053.783
c) beni mobili strumentali	2.631.008	1.922.878
d) altri beni	2.771.183	2.831.458
2 Immobilizzazioni finanziarie	2.676.393.622	2.535.571.515
a) partecipazioni in enti e società strumentali	606.447	103.274
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	606.447	103.274
b) altre partecipazioni	2.111.287.691	2.116.191.572
<i>di cui:</i>		
- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
c) titoli di debito	126.233.282	229.150.942
d) altri titoli	438.266.202	190.125.727
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	129.974.889	423.232.801
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-
b) strumenti finanziari quotati	109.974.889	423.232.801
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	93.940.697	408.903.900
- <i>titoli di capitale</i>	16.034.192	14.328.901
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	-	-
c) strumenti finanziari non quotati	20.000.000	-
<i>di cui:</i>		
- <i>titoli di debito</i>	20.000.000	-
- <i>titoli di capitale</i>	-	-
- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	-	-
4 Crediti	9.336.946	6.611.823
<i>di cui:</i>		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.410.451	6.611.823
5 Disponibilità liquide	238.778.100	123.151.868
6 Altre attività	470.218	366.823
<i>di cui:</i>		
- <i>fondi di dotazione delle imprese strumentali</i>	-	-
7 Ratei e risconti attivi	5.447.118	6.201.285
TOTALE DELL'ATTIVO	3.392.666.652	3.403.094.210

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
1 Patrimonio netto	2.681.627.142	2.669.464.861
a) fondo di dotazione	1.017.599.829	1.017.599.829
b) riserva da donazioni	101.770	101.770
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.108.139.195	1.107.686.427
d) riserva obbligatoria	454.189.659	442.480.146
e) riserve statutarie	-	-
f) altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	101.596.689	101.596.689
g) avanzi portati a nuovo	-	-
h) avanzo residuo	-	-
2 Fondi per l'attività di istituto	406.083.524	410.256.736
a) fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	199.413.441	209.413.441
b) fondi per le erogazioni		
- nei settori rilevanti	67.533.682	69.812.528
- negli altri settori statutari	2.353.140	2.648.225
c) fondi per gli interventi diretti		
- nei settori rilevanti	620.630	716.284
- negli altri settori statutari	-	-
d) altri fondi	136.162.631	127.666.258
3 Fondi per rischi ed oneri	60.161.991	59.589.303
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	844.342	785.361
5 Erogazioni deliberate	220.424.065	239.336.879
a) nei settori rilevanti	210.850.726	226.867.943
b) negli altri settori statutari	9.573.339	12.468.936
6 Fondo per il volontariato	12.269.300	13.835.248
7 Debiti	11.150.358	9.729.266
<i>di cui:</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.150.358	9.729.266
8 Ratei e risconti passivi	105.930	96.556
TOTALE DEL PASSIVO	3.392.666.652	3.403.094.210

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
Beni di terzi	30.457	30.457
Beni presso terzi	909.266.195	1.204.763.990
Garanzie ricevute	12.233.977	12.412.493
Garanzie e impegni	15.000.000	362.352.540
Impegni di erogazione	52.454.250	63.622.464
Fondi di dotazione	22.810.633	22.460.633
Impegni per sottoscrizione fondi	46.729.010	46.972.760
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.058.524.522	1.712.615.337

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
2 Dividendi e proventi assimilati:	25.765.409	21.503.804
a) da società strumentali	-	-
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	25.203.352	21.302.204
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	562.057	201.600
3 Interessi e proventi assimilati:	10.483.884	19.010.690
a) da immobilizzazioni finanziarie	3.895.909	9.480.846
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.596.009	5.054.781
c) da crediti e disponibilità liquide	1.991.966	4.475.063
4 Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-3.017.075	1.643.569
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	29.249.360	15.222.102
6 Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	3.173	2.747
7 Oneri finanziari e di gestione del patrimonio:	-268.184	-267.965
a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	-262.674	-261.349
b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	-	-
c) commissioni di negoziazione	-	-
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	-5.510	-6.616
8 Rivalutazione netta di attività non finanziarie	-	-
9 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-
10 Altri proventi	9.476.858	6.204.483
<i>di cui:</i>		
- contributi in conto esercizio	-	-
11 Oneri:	-9.511.096	-9.706.040
a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.927.238	-1.937.752
b) per il personale	-4.106.545	-4.031.001
c) per consulenti e collaboratori esterni	-328.179	-645.771
d) per servizi	-1.046.104	-1.250.516
e) ammortamenti	-1.256.775	-1.166.578
f) accantonamenti	-538.237	-401.019
g) altri oneri	-308.018	-273.403
12 Proventi straordinari	119.207	907.573
<i>di cui:</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	718.519
13 Oneri straordinari	-172	-222.587
<i>di cui:</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-219.209
14 Imposte e tasse	-3.753.798	-1.005.481
AVANZO dell'ESERCIZIO	58.547.566	53.292.895

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
AVANZO dell'ESERCIZIO	58.547.566	53.292.895
15 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-11.709.513	-10.658.579
16 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
a) nei settori rilevanti	-	-
b) negli altri settori statutari	-	-
17 Interventi diretti	-	-
18 Accantonamento al fondo per il volontariato	-1.561.268	-1.421.144
19 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-44.824.017	-40.801.040
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-	-
b) ai fondi per le erogazioni		
- nei settori rilevanti	-42.534.861	-28.000.000
- negli altri settori statutari	-2.150.000	-2.150.000
c) ai fondi per gli interventi diretti		
- nei settori rilevanti	-	-
- negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi	-139.156	-10.651.040
20 Accantonamenti alle riserve statutarie	-	-
21 Accantonamenti alle riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	-	-
22 Accantonamenti alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-452.768	-412.132
AVANZO RESIDUO	-	-

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Parte A - Criteri di valutazione

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni sul conto economico

PREMESSA

La struttura
del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs.153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell' "Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000.

Il presente bilancio è relativo all'esercizio 2014 ed è redatto in euro.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni:

- a) economica e finanziaria;
- b) attività istituzionale.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Comparazione
con l'esercizio
precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente, così come per ogni tabella di nota integrativa relativa al conto economico.

Allegati
di Bilancio

Gli allegati di bilancio ricomprendono lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati, nonché il rendiconto finanziario e le informazioni integrative definite in ambito ACRI, composte dalla legenda delle voci di bilancio tipiche, e dagli indicatori gestionali.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali: <i>immobili</i>	<p>Gli immobili sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e vengono ammortizzati a partire dall'esercizio in cui essi sono divenuti atti all'uso.</p> <p>In considerazione dell'utilizzo illimitato nel tempo e delle politiche di manutenzione attuate, l'immobile adibito a sede non viene assoggettato ad ammortamento. Non vengono altresì ammortizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli immobili non utilizzati per i quali sono previsti interventi di ristrutturazione straordinaria;- gli immobili acquisiti con utilizzo di <i>fondi per l'attività di istituto</i> destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. Ad integrale copertura di tali immobili è stato costituito uno specifico fondo nella voce <i>altri fondi</i>;- gli immobili di interesse storico-artistico e quelli adibiti allo svolgimento di attività istituzionali acquisiti con fondi patrimoniali (deroga all'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/1999) e immobili a reddito, per i quali il valore presumibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. Per le suindicate tipologie di immobili, in luogo dell'ammortamento, è stato costituito un "fondo manutenzione straordinaria immobili" – da iscrivere nella voce fondi rischi e oneri – dove annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile. <p>Sono soggetti all'ammortamento gli immobili che, pur essendo di natura reddituale, hanno insito un particolare rischio di mercato o tecnologico. L'ammortamento sarà calcolato sulla base della durata residua del contratto di affitto considerato il valore residuo dell'immobile stimato a fine locazione.</p> <p>I crediti per acconti versati per acquisto di immobili sono valutati al valore nominale.</p>
Immobilizzazioni materiali: <i>altre immobilizzazioni materiali</i>	<p>Le altre immobilizzazioni materiali comprendono i beni strumentali, i beni dati a terzi, i beni destinati ad essere donati e i beni di valore artistico.</p> <p>I beni strumentali e quelli dati a terzi in comodato sono rilevati al costo di acquisto aumentato delle spese e dei costi accessori e sono ammortizzati completamente nell'esercizio della loro acquisizione. I beni oggetto di contratto di locazione sono ammortizzati per un periodo pari alla durata del contratto di locazione stesso. I beni artistici e quelli acquisiti con utilizzo di <i>fondi per l'attività di istituto</i> e destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie sono rilevati al costo di acquisto e non sono soggetti ad ammortamento. Le donazioni ricevute sono iscritte al valore dichiarato nell'atto di donazione.</p>
Immobilizzazioni immateriali	<p>Tra le immobilizzazioni immateriali sono evidenziati i costi relativi a diritti di usufrutto acquisiti con utilizzo di <i>fondi per l'attività di istituto</i> e relativi ad immobili destinati ad essere utilizzati secondo le finalità statutarie. Ad integrale copertura di tali costi è stato costituito uno specifico fondo nella voce <i>altri fondi</i>.</p>
Immobilizzazioni finanziarie	<p>Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento.</p>

Partecipazioni	Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.
Obbligazioni e altri titoli	Le obbligazioni e gli altri titoli sono valutati al costo di acquisto, rettificato dai deprezzamenti maturati relativi alle differenze tra il costo stesso e il valore di rimborso, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne determinarono la rettifica di valore.
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	<p>I trasferimenti dal comparto degli <i>strumenti finanziari non immobilizzati</i> alle <i>immobilizzazioni finanziarie</i> sono effettuati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.</p> <p>Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese precedente a partire dal giorno di deliberazione del trasferimento tra le <i>immobilizzazioni finanziarie</i>; - per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.
Diritti di opzione relativi ad aumento di capitale a pagamento su partecipazioni immobilizzate	<p>Sulla base del principio contabile OIC 20 i diritti di opzione sono rilevati in contabilità e in bilancio al costo d'acquisto. Al momento dell'assegnazione dei diritti di opzione, il valore di ogni azione che incorpora gratuitamente uno o più diritti d'opzione, è suddiviso extracontabilmente tra il valore dell'azione al netto del diritto d'opzione e il valore del diritto medesimo.</p> <p>Successivamente, se il diritto di opzione viene esercitato il suo costo è rilevato in aumento del costo dell'azione sottoscritta, mentre se viene venduto la differenza tra l'ammontare ricavato e il costo è rilevata nel conto economico. Se, infine, il diritto scade il costo va imputato a "perdita" nel conto economico.</p> <p>Qualora al momento dell'emissione dei diritti di opzione il valore di libro dell'azione risulti inferiore al valore di mercato determinatosi successivamente all'emissione dei diritti stessi, la separazione del valore dell'investimento non viene effettuata.</p>
Strumenti finanziari non immobilizzati	Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.
<i>Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale</i>	<p>Le attività conferite in gestione patrimoniale vengono iscritte al valore di conferimento e in caso di smobilizzo viene determinato il risultato, raffrontando il valore medio di carico con il valore di rendicontazione alla data del prelievo. A fine esercizio i valori vengono rettificati in caso di minor valore di rendicontazione.</p> <p>I trasferimenti da e per il comparto degli <i>strumenti finanziari non immobilizzati</i> sono effettuati al minore tra il costo di acquisto, calcolato come costo medio ponderato giornaliero, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.</p>

Le riduzioni di valore delle gestioni per imposte e commissioni sono iscritte a conto economico rispettivamente alla voce *risultato delle gestioni patrimoniali individuali* e alla voce *oneri finanziari e di gestione del patrimonio*.

*Strumenti
finanziari gestiti
in via diretta*

Gli strumenti finanziari gestiti in via diretta sono composti da obbligazioni e altri titoli di debito, azioni e altri titoli di capitale, e da quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e di S.I.C.A.V.; sono iscritti al costo di acquisto o al valore di concambio e sono valutati al minore tra il costo di acquisto calcolato come costo medio ponderato giornaliero e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella valutazione si tiene conto degli effetti di eventuali operazioni in strumenti derivati di copertura o considerate correlate.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi quali, ad esempio, il metodo dei multipli di mercato o l'analisi dei flussi di cassa.

L'attività connessa con la dismissione della Conferitaria UniCredit S.p.A. è separata da quella relativa agli acquisti e vendite di azioni UniCredit S.p.A. acquisite con finalità di negoziazione.

Gli impegni per acquisti di titoli a termine sono valutati al minore tra il costo di acquisto a termine e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Gli impegni per vendite di titoli a termine sono valutati in modo congiunto con i titoli oggetto di cessione e presenti in portafoglio.

Contratti derivati

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione.

I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

I contratti derivati di copertura, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte.

I contratti derivati con finalità di negoziazione, in essere alla chiusura dell'esercizio, sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato. L'eventuale risultato negativo della valutazione è iscritto in una apposita voce tra le altre passività. Alla fine dell'esercizio non ci sono contratti derivati in essere.

Attività e passività
in valuta

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in base alla data di regolamento.

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio a pronti sono convertite in euro ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio. Quelle a termine, se di copertura, sono valutate ai cambi vigenti alla fine dell'esercizio e i differenziali tra i cambi a pronti e i cambi a termine sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale mentre, se di negoziazione, sono valutate ai corrispondenti cambi a termine di riferimento.

Crediti

I crediti verso debitori diversi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Altre attività	Ricomprendono anche gli importi ricevuti da terzi in gestione e destinati a specifici progetti istituzionali. Tali conti trovano corrispondenza contabile con i relativi fondi accesi tra i <i>fondi per le attività d'istituto – altri fondi</i> e sono movimentati in stretta correlazione. Il risultato netto della gestione è imputato direttamente a tali fondi.
Disponibilità liquide	Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.
Ratei e risconti attivi	I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.
Patrimonio netto	<p>Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva obbligatoria, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze e dalle altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.</p> <p>Il patrimonio della Fondazione s'incrementa per effetto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza; - eventuali accantonamenti alla riserva facoltativa con destinazione patrimoniale, previa valutazione dell'Autorità di Vigilanza, nella misura stabilita dal Consiglio Generale per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione, sulla base dei principi di sana e prudente gestione, senza pregiudizio dell'effettiva tutela degli interessi contemplati dallo Statuto; - lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati ad accrescimento del patrimonio; - altre rivalutazioni di attività previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza. <p>Plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, possono essere imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4 del D.Lgs.153/99.</p>
Fondi per l'attività d'istituto	<p>Tra i fondi per l'attività d'istituto sono compresi i seguenti fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondi per le erogazioni: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate dal Consiglio Generale alle attività istituzionali. Dai medesimi vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza dei Fondi stessi (criterio "del conseguito"). Tali risorse vengono trasferite in un apposito conto di debito; - Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali: è destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte pluriennale. Il fondo è utilizzato anche per gli acquisti di immobili istituzionali. L'alienazione o la diversa destinazione degli immobili istituzionali acquistati utilizzando il fondo comporta la ricostituzione del fondo per un importo pari all'utilizzo operato al momento dell'acquisto; - Fondi per gli interventi diretti: vi affluiscono le risorse destinate ad attività istituzionali gestite direttamente dalla Fondazione e per le attività collaterali alle erogazioni nei settori ammessi.

Tra gli “Altri fondi” sono compresi:

- i fondi per beni destinati a essere donati;
- i fondi da donazioni modali, alimentati da donazioni di terzi e vincolati ad iniziative predeterminate;
- i fondi destinati a specifici progetti, ricevuti da terzi e gestiti direttamente dalla Fondazione;
- il fondo partecipazioni in società strumentali, a fronte dei conferimenti in conto futuri aumenti di capitale della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo per finanziamenti a società strumentali, a fronte di finanziamenti a favore della società strumentale effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- il fondo immobili istituzionali, a fronte di acquisti di immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- i fondi attivati e gestiti attraverso l’ACRI, come il fondo per la realizzazione del Progetto Sud, per la Fondazione con il Sud e il Fondo nazionale delle Iniziative comuni.

Fondi per rischi e oneri	Sono compresi i fondi per rischi e oneri stanziati per fronteggiare passività il cui ammontare o la data di accadimento non sono determinabili con certezza alla data di chiusura dell’esercizio.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Riguarda le quote di competenza maturate a favore del personale ai sensi di legge.
Erogazioni deliberate	Sono iscritti tutti gli impegni relativi a delibere assunte ma non ancora effettuate alla chiusura dell’esercizio.
Fondo per il volontariato	Evidenzia la sommatoria degli accantonamenti effettuati per il vincolo imposto dall’art. 15 della legge 266/91, pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di funzionamento, dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e dell’accantonamento minimo ai settori rilevanti.
Debiti	I debiti sono iscritti al valore nominale secondo il principio della competenza. I debiti per imposte e tasse dell’esercizio rappresentano l’onere per imposte dirette, IRES ed IRAP, commisurate al reddito imponibile di periodo. La voce comprende anche le altre passività iscritte al valore nominale secondo il principio della competenza. Sono compresi i premi incassati per opzioni da esercitare e gli effetti da valutazione di contratti derivati.
Ratei e risconti passivi	I ratei e i risconti sono determinati in relazione al principio della competenza economica.
Conti d’ordine	I beni artistici dati in uso, sono registrati nei conti d’ordine tra i beni presso terzi. I titoli in deposito, in custodia o in prestito presso banche sono evidenziati al valore nominale tra i beni di proprietà presso terzi. Tra le garanzie ricevute sono evidenziati i titoli quotati e le somme ricevute a garanzia dei titoli concessi in prestito a terzi, nonché le fidejussioni ricevute.

Tra le garanzie ed impegni figurano gli impegni a consegnare o ricevere titoli, gli impegni a fronte di contratti derivati e quelli ad acquistare o vendere a termine valuta.

Per impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi accantonati. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione trova copertura nel *fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali*.

Conto economico I costi e i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio.
Tra gli altri proventi finanziari sono registrati anche i premi incassati su opzioni scadute, non esercitate o concluse in via anticipata rispetto alla scadenza.
I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
Esistenze iniziali	294.149.976	9.053.783	1.922.878	2.831.458	307.958.095
Aumenti	24.812.103	-	752.347	-	25.564.450
Acquisti	1.783.627	-	57.384	-	1.841.011
Spese incrementative	23.028.476	-	-	-	23.028.476
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	694.963	-	694.963
Diminuzioni	1.152.294	-	44.217	60.275	1.256.786
Vendite	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	1.152.283	-	44.217	60.275	1.256.775
<i>ammortamenti</i>	<i>1.152.283</i>	<i>-</i>	<i>44.217</i>	<i>60.275</i>	<i>1.256.775</i>
<i>svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Altre variazioni	11	-	-	-	11
Esistenze finali	317.809.785	9.053.783	2.631.008	2.771.183	332.265.759
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Rettifiche totali	16.628.176	-	3.469.686	90.989	20.188.851
<i>ammortamenti</i>	<i>16.628.176</i>	<i>-</i>	<i>3.469.686</i>	<i>90.989</i>	<i>20.188.851</i>
<i>svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Le variazioni in aumento pari a 25,6 milioni si riferiscono:

- per 1,8 milioni ad acquisti di cui:
 - 1,2 milioni per immobili nei comuni di Belluno e Isola della Scala (VR) da adibire ad attività istituzionali;
 - 570 mila euro per immobili nel comune di Verona acquistati per fini reddituali;
 - 60 mila euro per beni strumentali.
- per 23 milioni a capitalizzazione di spese di ristrutturazione immobili di cui:
 - 6,3 milioni per immobili nei comuni di Belluno e Verona da adibire ad attività istituzionali;
 - 16,7 milioni relativi principalmente alle ristrutturazione del complesso immobiliare “ex Magazzini Generali” nel comune di Verona.
- per 690 mila euro rivenienti dalla inventariazione di attrezzature e impianti del Teatro Ristori.

Le variazioni in diminuzione, corrispondono prevalentemente agli ammortamenti. Non vengono ammortizzati gli immobili a reddito, per i quali il valore presu-

mibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. Per tale tipologia di immobili, in luogo dell'ammortamento, viene costituito un "fondo manutenzione straordinaria immobili" – da iscrivere nella voce Fondi rischi e oneri – dove annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile.

Composizione della voce Immobilizzazioni materiali e immateriali

	Costo storico	Consistenza del fondo ammortamento	Totale
Immobili	334.437.961	16.628.176	317.809.785
Acconti su beni immobili	-	-	-
<i>Totale immobili</i>	<i>334.437.961</i>	<i>16.628.176</i>	<i>317.809.785</i>
Beni mobili d'arte	9.053.783	-	9.053.783
Beni mobili strumentali	6.100.694	3.469.686	2.631.008
Altri beni	2.862.172	90.989	2.771.183
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	<i>18.016.649</i>	<i>3.560.675</i>	<i>14.455.974</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	352.454.610	20.188.851	332.265.759

Gli immobili acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 128,1 milioni e trovano completa copertura nella voce *Fondi per l'attività di istituto - altri fondi*. Tali immobili non sono soggetti ad ammortamento.

I beni mobili d'arte acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 1,4 milioni e trovano integrale copertura nella voce *Fondi per l'attività di istituto - altri fondi*. Per l'acquisto di tali beni sono stati utilizzati fondi istituzionali.

I beni mobili strumentali acquisiti per scopi istituzionali ammontano a 2,6 milioni e trovano integrale copertura nella voce *Fondi per l'attività di istituto - altri fondi*. Per l'acquisto di tali beni sono stati utilizzati fondi istituzionali e non sono soggetti ad ammortamento.

La voce *Altri Beni* è composta per 2,5 milioni da usufrutto su beni immobili, integralmente coperta nella voce *Fondi per l'attività di istituto - altri fondi*, e per 270 mila euro da beni mobili e attrezzature locate.

Variazioni annue degli immobili

	Beni immobili strumentali	Beni immobili non strumentali	Totale
Esistenze iniziali	132.478.773	161.671.203	294.149.976
Aumenti	7.547.334	17.299.298	24.846.632
Acquisti	1.216.954	566.673	1.783.627
Spese incrementative	6.295.851	16.732.625	23.028.476
Riprese di valore	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Altre variazioni	34.529	-	34.529
Diminuzioni	-	1.186.823	1.186.823
Vendite	-	-	-
Rettifiche di valore	-	1.152.283	1.152.283
<i>ammortamenti</i>	-	1.152.283	1.152.283
<i>svalutazioni durature</i>	-	-	-
Altre variazioni	-	34.540	34.540
Esistenze finali	140.026.107	177.783.678	317.809.785
Rivalutazioni totali	-	-	-
Rettifiche totali	2.339.293	14.288.883	16.628.176
<i>ammortamenti</i>	2.339.293	14.288.883	16.628.176
<i>svalutazioni durature</i>	-	-	-

LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Elenco delle partecipazioni in enti e società strumentali al 31/12/2014

	Sede	Quantità di azioni	Possesso (%)	Valore nominale	Valore di bilancio
<i>non quotate:</i>					
Società strumentali					
Iniziative Edilizie Sociali (IES) S.r.l.	Verona	100.000	100,00	100.000	606.447
TOTALE					606.447

	Risultato ultimo esercizio approvato	Ultimo dividendo percepito	Controllo (si/no)
<i>non quotate:</i>			
Società strumentali			
Iniziative Edilizie Sociali (IES) S.r.l.	3.173		SI

Iniziative Edilizie Sociali (IES) S.r.l. è una Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona.

Elenco delle altre partecipazioni al 31/12/2014

	Sede	Quantità di azioni	Possesso (%)	Valore nominale	Valore di bilancio
<i>quote:</i>					
UniCredit S.p.A.	Roma	202.808.472	3,46	Senza v.n.	2.094.741.081
Totale					2.094.741.081
<i>non quotate:</i>					
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Sommacampagna (VR)	66.376	2,79	1.460.272	1.285.518
A4 Holding S.p.A.	Verona	2.644	0,14	191.161	1.288.718
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	Verona	1	22,59	14.289.643	12.828.745
Veronamercato S.p.A.	Verona	2.464.000	3,64	1.256.640	1.143.629
Totale					16.546.610
TOTALE PARTECIPAZIONI					2.111.287.691

	Risultato ultimo esercizio approvato	Ultimo dividendo percepito	Controllo (SI/NO)
<i>quote:</i>			
UniCredit S.p.A.	-11.601.110.636	20.280.847	NO
<i>non quotate:</i>			
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	-3.212.981		NO
A4 Holding S.p.A.	12.135.031		NO
Ente Autonomo per le Fiere di Verona	735.308	252.553	NO
Veronamercato S.p.A.	54.924		NO

Le immobilizzazioni finanziarie corrispondono ad attività preordinate ad assicurare uno stabile contributo reddituale.

Le partecipazioni locali costituiscono un elemento di continuità tra la Fondazione e la Cassa di Risparmio conferente, originariamente proprietaria delle stesse.

Variazioni annue delle partecipazioni

	Quotate	Non quotate	Totale altre partecipazioni	Strumentali
Esistenze iniziali	2.099.525.961	16.665.611	2.116.191.572	103.274
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>1.064.547.230</i>			
Aumenti	-	-	-	503.173
Acquisti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	3.173
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	500.000
Diminuzioni	4.784.880	119.001	4.903.881	-
Vendite e rimborsi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	119.001	119.001	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	4.784.880	-	4.784.880	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Esistenze finali	2.094.741.081	16.546.610	2.111.287.691	606.447
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>1.123.295.284</i>			

Le variazioni in aumento, pari a 503 mila euro corrispondono:

- per 3 mila euro alla rivalutazione della società strumentale IES S.r.l. per l'importo corrispondente all'utile di esercizio;
- per 500 mila euro alla conversione del finanziamento infruttifero a favore della società strumentale IES S.r.l. in "riserva di capitale".

Le variazioni in diminuzione, pari a 4,9 milioni, corrispondono:

- per 120 mila euro all'adeguamento al corrispondente valore di Patrimonio Netto della partecipazione Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.;
- per 4,8 milioni al trasferimento al portafoglio non immobilizzato di azioni Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. e Banco Popolare Soc. Coop.

Immobilizzazioni finanziarie: titoli di debito

	Quotate	Non quotate	Totale
Esistenze iniziali	227.468.940	1.682.002	229.150.942
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>237.369.800</i>	<i>1.777.720</i>	<i>239.147.520</i>
Aumenti	-	74.118	74.118
Acquisti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	74.118	74.118
Diminuzioni	102.991.778	-	102.991.778
Vendite e rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	101.680.145	-	101.680.145
Altre variazioni	1.311.633	-	1.311.633
Esistenze finali	124.477.162	1.756.120	126.233.282
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>145.032.340</i>	<i>1.774.546</i>	<i>146.806.886</i>

La variazione in aumento, pari a 74 mila euro corrisponde alla registrazione degli scarti netti di negoziazione di competenza dell'esercizio sui titoli non quotati.

Le variazioni in diminuzione, pari a 103 milioni corrispondono:

- per 101,7 milioni al trasferimento di titoli al portafoglio non immobilizzato per la successiva vendita. L'effetto economico di tali vendite, pari a 2,8 milioni, è stato imputato alla voce Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.
- Per 1,3 milioni alla registrazione degli scarti netti di negoziazione di competenza dell'esercizio su titoli quotati.

Il portafoglio obbligazionario immobilizzato è così composto (valore nominale):

- per 40 milioni da titoli obbligazionari UniCredit 9,375% scadenza luglio 2049.
- per 20 milioni da titoli obbligazionari Italy FR 20 scadenza giugno 2020;
- per 2 milioni da titoli obbligazionari CARIFAC scadenza aprile 2018;
- per 35 milioni da BTP scadenza settembre 2019;
- per 30 milioni da CCT scadenza aprile 2018.

Immobilizzazioni finanziarie: altri titoli

	Quotate	Non quotate	Totale
Esistenze iniziali	90.004.290	100.121.437	190.125.727
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>90.225.934</i>	<i>104.266.788</i>	<i>194.492.722</i>
Aumenti	248.726.222	243.750	248.969.972
Acquisti	248.726.222	243.750	248.969.972
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	829.497	829.497
Vendite e rimborsi	-	829.497	829.497
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Esistenze finali	338.730.512	99.535.690	438.266.202
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>340.707.270</i>	<i>104.338.109</i>	<i>445.045.379</i>

La voce si riferisce, per i fondi quotati:

- per 59,8 milioni a quote Pioneer Obbligazionario Più
- per 88,7 milioni a quote DB Oppenheimer Juliet
- per 90 milioni a quote AZ Multi Asset Romeo
- per 30,1 milioni a quote BGF Fixed Income Global Opportunities Fund
- per 35,1 milioni a quote BGF Globale Multi Asset Income Fund
- per 35 milioni a Quote BSF Fixed Income Strategies Fund.

I fondi non quotati corrispondono:

- per 86,1 milioni a quote del fondo immobiliare chiuso "Mediolanum Property"
- per 13,4 milioni a quote del fondo mobiliare chiuso di private equity "Clessidra Capital Partners".

Gli aumenti, pari a 249 milioni, corrispondono:

- per 248,7 milioni all'acquisto di fondi di investimento
- per 240 mila euro al richiamo di quote del fondo chiuso "Clessidra Capital Partners".

Le diminuzioni, pari a 830 mila euro, sono riferite a rimborsi del fondo chiuso "Clessidra Capital Partners".

GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari quotati: titoli di debito

Esistenze iniziali		408.903.900
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>418.341.254</i>	
Aumenti		811.914.543
Acquisti		691.508.126
Riprese di valore e rivalutazioni		-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		101.680.145
Altre variazioni		18.726.272
Diminuzioni		1.126.877.746
Vendite e rimborsi		1.126.877.746
Rettifiche di valore		-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
Altre variazioni		-
Esistenze finali		93.940.697
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>96.752.773</i>	

Le variazioni in aumento, pari a 811,9 milioni, corrispondono:

- per 691,5 milioni agli acquisti di obbligazioni effettuati nell'esercizio;
- per 101,7 milioni al trasferimento di titoli dal portafoglio immobilizzato per la successiva vendita;
- per 18,7 milioni alle plusvalenze nette realizzate nell'anno.

La variazione in diminuzione, pari a 1.126,9 milioni, corrisponde alle vendite ed ai rimborsi dell'esercizio.

Strumenti finanziari quotati: titoli di capitale

Esistenze iniziali		14.328.901
<i>(valore di mercato delle esistenze iniziali)</i>	<i>15.234.567</i>	
Aumenti		61.850.994
Acquisti		47.203.825
Riprese di valore e rivalutazioni		-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		4.784.880
Altre variazioni		9.862.289
Diminuzioni		60.145.703
Vendite e rimborsi		57.128.628
Rettifiche di valore		3.017.075
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
Altre variazioni		-
Esistenze finali		16.034.192
<i>(valore di mercato delle esistenze finali)</i>	<i>16.282.012</i>	

Le variazioni in aumento, pari a 61,9 milioni, corrispondono:

- per 47,2 milioni agli acquisti di azioni effettuati nell'esercizio;
- per 4,8 milioni al trasferimento di titoli dal portafoglio immobilizzato per la successiva vendita;
- per 9,9 milioni alle plusvalenze nette realizzate nell'anno.

Le variazioni in diminuzione, pari a 60,1 milioni, corrispondono:

- per 57,1 milioni alle vendite di azioni effettuate nell'esercizio;
- per 3 milioni alle rettifiche di valore dovute all'adeguamento contabile al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato.

Strumenti finanziari non quotati: titoli di debito

Esistenze iniziali		0
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze iniziali)</i>	<i>0</i>	
Aumenti		20.000.000
Acquisti		20.000.000
Riprese di valore e rivalutazioni		-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
Altre variazioni		-
Diminuzioni		0
Vendite e rimborsi		-
Rettifiche di valore		-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
Altre variazioni		-
Esistenze finali		20.000.000
<i>(valore presumibile di realizzazione delle esistenze finali)</i>	<i>20.000.000</i>	

La variazione in aumento pari a 20 milioni si riferisce all'acquisto di Certificati di Deposito.

I CREDITI, LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE, LE ALTRE ATTIVITÀ E I RATEI E RISCONTI

Crediti

	31/12/2014
Crediti tributari	8.354.693
Dividendi e altri proventi da percepire	413.060
Crediti per affitti e spese condominiali	121.926
Crediti per partite diverse	447.267
Totale	9.336.946

I crediti tributari comprendono crediti derivanti dalla dichiarazione dei redditi e richiesti a rimborso per 5 milioni, crediti d'imposta per maggiore IRES su dividendi 2014 per 2,9 milioni, acconti IRAP per 160 mila euro e crediti per imposte subite all'estero per 210 mila euro.

I dividendi e altri proventi da percepire si riferiscono a proventi su fondi da incassare.

I crediti per fitti attivi e spese condominiali si riferiscono a fitti di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati al 31 dicembre 2014.

I crediti per partite diverse riguardano principalmente depositi cauzionali su immobili da acquistare.

Prosegue l'azione giudiziaria intrapresa con Cassa Depositi e Prestiti in base alle ragioni e ai fini illustrati nel Bilancio al 31 dicembre 2013.

Disponibilità liquide

	31/12/2014
Cassa contante	1.492
C/C banche	138.462.903
C/C e depositi vincolati	100.313.705
Totale	238.778.100

Altre attività

	31/12/2014
Disponibilità liquide per fondo progetti ricerca scientifica	35
Terreni per fondo progetti ricerca scientifica	229.300
Titoli per fondo progetti ricerca scientifica	90.850
Disponibilità liquide da donazione "Castiglion"	150.033
Totale	470.218

Le voci di disponibilità liquide, terreni e titoli per fondo progetti ricerca scientifica si riferiscono a quanto resta di un lascito testamentario. Le disponibilità liquide rivenienti da questo lascito, pari a 150 mila euro, insieme a un contributo erogato dalla Fondazione di 1,1 milioni, sono state destinate nel corso del 2014 al "Centro di Ricerca Applicata denominato ARC-NET – Miriam Cherubini Loro".

Le disponibilità liquide da donazione "Castiglion" si riferiscono a una donazione modale ricevuta per l'istituzione di borse di studio in memoria di Gabriele Castiglion e Liliana Grillone Castiglion.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2014
Ratei relativi a:	3.139.965
c/c e depositi con banche	594.185
Interessi e altri proventi su titoli	2.470.678
Altri proventi	75.102
Risconti relativi a:	2.307.153
Oneri	2.307.153
Totale	5.447.118

Nella voce *Risconti relativi a: Oneri*, è ricompresa la quota di accantonamenti al Fondo manutenzione straordinaria immobili per la parte di competenza degli esercizi futuri.

IL PATRIMONIO NETTO

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Saldo al 31/12/2014
Fondo di dotazione	1.017.599.829	-	1.017.599.829
Riserva da donazioni	101.770	-	101.770
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.107.686.427	452.768	1.108.139.195
Riserva obbligatoria	442.480.146	11.709.513	454.189.659
Altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza	101.596.689	-	101.596.689
Totale	2.669.464.861	12.162.281	2.681.627.142

Le variazioni in aumento, pari a 12,2 milioni, corrispondono:

- per 450 mila euro all'accantonamento alla voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, pari all'1% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti obbligatori – Riserva obbligatoria e Fondo per il Volontariato – che dà attuazione alla richiesta del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente al piano finanziario di ripristino della Riserva;
- per 11,7 milioni all'accantonamento alla voce Riserva obbligatoria, pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

	31/12/2014		31/12/2013	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
Patrimonio	2.681.627.142	1.695.249.942	2.669.464.861	1.691.223.618
totale Attivo	3.392.666.652	2.406.289.452	3.403.094.210	2.424.852.967

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati e evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti tra gli allegati di bilancio.

I FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Esistenze iniziali	209.413.441
<i>meno:</i>	
- Trasferimento al fondo erogazioni	10.000.000
<i>più:</i>	
- Accantonamento dell'esercizio	-
Esistenze finali	199.413.441

Il fondo è sufficiente a coprire gli impegni di erogazione pluriennali, pari a 52,5 milioni. Non sono stati effettuati accantonamenti.

Fondi per le erogazioni

	Settori rilevanti	Altri settori statutari	Totale
Esistenze iniziali	69.812.528	2.648.225	72.460.753
<i>meno:</i>			
- Impegni deliberati negli anni precedenti di competenza dell'esercizio	20.643.464	250.000	20.893.464
- Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	51.098.955	2.819.953	53.918.908
- Trasferimenti al fondo immobili istituzionali	125.000	-	125.000
- Trasferimenti ai fondi per gli altri settori statutari	250.000	-	250.000
<i>più:</i>			
- Accantonamento dell'esercizio	42.534.861	2.150.000	44.684.861
- Trasferimenti dal fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	10.000.000	-	10.000.000
- Trasferimento dal fondo immobili istituzionali	90.471	-	90.471
- Trasferimenti dai fondi per i settori rilevanti	-	250.000	250.000
- Storni di delibere	17.213.241	374.868	17.588.109
Esistenze finali	67.533.682	2.353.140	69.886.822

Le variazioni in diminuzione, pari a 75,2 milioni, corrispondono:

- per 20,9 milioni agli impegni assunti negli anni precedenti ma di competenza dell'esercizio;
- per 53,9 milioni agli impegni assunti nell'esercizio;
- per 125 mila euro al trasferimento al fondo immobili istituzionali, a seguito dell'acquisto di un immobile nel comune di Belluno acquistato per finalità istituzionali;
- per 250 mila euro al trasferimento ai fondi per gli altri settori statutari, a fronte dei relativi impegni deliberati negli anni precedenti.

Le variazioni in aumento, pari a 72,6 milioni, corrispondono:

- per 44,7 milioni all'accantonamento dell'esercizio;
- per 10 milioni al trasferimento dal fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali;
- per 90 mila euro al trasferimento dal fondo immobili istituzionali, corrispondente al valore di una parte del complesso immobiliare denominato "EX Magazzini Generali" inizialmente acquistato con fondi istituzionali ma per il quale è stata mutata la destinazione ad immobile con finalità reddituali;
- per 250 mila euro al trasferimento dai fondi per i settori rilevanti, a fronte degli impegni deliberati negli anni precedenti e relativi agli altri settori ammessi;
- per 17,6 milioni a storni di delibere.

Fondi per gli interventi diretti

Esistenze iniziali	716.284
<i>meno:</i>	<i>170.000</i>
- Impegni deliberati negli anni precedenti di competenza dell'esercizio	170.000
<i>più:</i>	<i>74.346</i>
- Storni di delibere	74.346
Esistenze finali	620.630

La variazione in diminuzione, pari a 170 mila euro, corrisponde agli impegni di competenza dell'esercizio.

La variazione in aumento pari a 74 mila euro, corrisponde a storni di delibere.

Altri fondi

Esistenze iniziali	127.666.258
<i>meno:</i>	<i>243.284</i>
- Trasferimenti ai fondi per le erogazioni	90.471
- Utilizzo del fondo progetto ARC NET	152.813
<i>più:</i>	<i>8.739.657</i>
- Donazione Castiglion	150.033
- Incremento del fondo per progetti di ricerca scientifica	104.533
- Incremento del fondo per immobilizzazioni materiali istituzionali	708.130
- Accantonamenti al fondo nazionale per le iniziative comuni	139.156
- Incremento del fondo per immobili istituzionali	7.637.805
Esistenze finali	136.162.631

Le variazioni in diminuzione, pari a 240 mila euro, corrispondono:

- per 90 mila euro al citato trasferimento dal fondo immobili istituzionali ai fondi per le erogazioni, a seguito della mutata destinazione di alcuni immobili con finalità reddituali;

- per 150 mila euro all'utilizzo del fondo progetto ARC NET a seguito delle erogazioni effettuate al Centro di Ricerca Applicata denominata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro".

Le variazioni in aumento, pari a 8,7 milioni, corrispondono:

- per 150 mila euro alla donazione modale ricevuta per l'istituzione di borse di studio in memoria di Gabriele Castiglion e Liliana Grillone Castiglion;
- per 100 mila euro all'istituzione del fondo per progetti di ricerca scientifica;
- per 710 mila euro ad immobilizzazioni materiali per fini istituzionali;
- per 140 mila euro all'accantonamento al fondo Nazionale per le iniziative comuni;
- per 7,6 milioni ad immobili con destinazione a carattere istituzionale.

Composizione della voce Altri fondi

	31/12/2014
Fondo donazioni modali	210.150
Fondo donazione Castiglion	150.033
Fondo per progetti ricerca scientifica	318.543
Fondi ex accordo ACRI-Volontariato	57.604
Fondo Nazionale per le iniziative comuni	265.822
Fondo partecipazioni in società strumentali	600.000
Fondo per immobili istituzionali	128.081.522
Fondo per immobili istituzionali in usufrutto	2.500.000
Fondo per immobilizzazioni materiali istituzionali	3.978.908
Altri Fondi istituzionali	49
Totale	136.162.631

I FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri

Esistenze iniziali	59.589.303
<i>meno:</i>	
- Utilizzi dell'esercizio	469.539
<i>più:</i>	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	1.042.227
Esistenze finali	60.161.991

Le variazioni in diminuzione, pari a 470 mila euro, corrispondono:

- per 120 mila euro all'utilizzo del fondo oscillazione titoli a fronte della rettifica di valore della partecipazione Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.;
- per 300 mila euro alla liquidazione di oneri per il personale accantonati negli esercizi precedenti;
- per 50 mila euro all'utilizzo del fondo di manutenzione straordinaria immobili.

Le variazioni in aumento pari a circa un milione di euro corrispondono:

- per 460 mila euro all'accantonamento per vertenze e cause in corso;
- per 370 mila euro agli accantonamenti per oneri per il personale non ancora liquidati. Tali accantonamenti sono stati imputati alla voce di Conto Economico *oneri per il personale*.
- per 210 mila euro all'accantonamento al fondo di manutenzione straordinaria immobili.

Composizione della voce Fondi per rischi e oneri

	31/12/2014
Fondo oneri per il personale	860.950
Fondo oscillazione titoli	56.025.869
Fondo per oneri e spese future	459.928
Fondo manutenzione straordinaria immobili	2.815.244
Totale	60.161.991

Il Fondo manutenzione straordinaria immobili è stato costituito in luogo dell'ammortamento degli immobili di interesse storico-artistico, di quelli adibiti allo svolgimento di attività istituzionali acquisiti con fondi patrimoniali e degli immobili a reddito, per i quali il valore presumibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. In tale fondo annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile.

IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esistenze iniziali	785.361
<i>meno:</i>	
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	20.032
<i>più:</i>	
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	79.013
Esistenze finali	844.342

LE EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni deliberate

Esistenze iniziali	239.336.879
<i>meno:</i>	
- Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	76.232.731
- Storni di delibere assunte	17.662.455
<i>più:</i>	
- Utilizzo dei fondi erogazioni per delibere assunte	74.982.372
- Utilizzo dei fondi interventi diretti	170.000
Esistenze finali	220.424.065

Le variazioni in diminuzione, pari a 93,9 milioni, corrispondono:

- per 76,2 milioni ai pagamenti effettuati nell'esercizio;
- per 17,7 milioni allo storno di erogazioni deliberate.

Le variazioni in aumento, pari a 75 milioni, corrispondono:

- per 74,8 milioni alle erogazioni deliberate di competenza dell'esercizio;
- per 170 mila euro agli interventi diretti.

IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Fondo per il volontariato

Esistenze iniziali	13.835.248
<i>meno:</i>	<i>3.127.216</i>
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	3.127.216
<i>più:</i>	<i>1.561.268</i>
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio	1.561.268
Esistenze finali	12.269.300

La variazione in diminuzione, pari a 3,1 milioni, corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio.

La variazione in aumento, pari a 1,6 milioni, corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi dell'art. 8 comma d) della legge 153/99, come segue:

Avanzo di esercizio	58.547.566
- Riserva obbligatoria (20%)	-11.709.513
- Erogazione minima ai settori rilevanti	-23.419.027
Parametro di riferimento	23.419.026

L'erogazione minima ai settori rilevanti corrisponde al 50% dell'avanzo di esercizio dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria.

Determinazione dell'accantonamento al Fondo per il volontariato

Parametro di riferimento	23.419.026
Accantonamento al Fondo (1/15 del parametro di riferimento)	1.561.268

I DEBITI E I RATEI E RISCONTI PASSIVI

Debiti

	31/12/2014
Debiti verso fornitori	5.505.903
Debiti tributari	2.572.641
- per imposte di competenza dell'esercizio	2.225.829
- per ritenute effettuate	346.812
Debiti diversi	3.071.814
Totale	11.150.358

I debiti tributari sono relativi a IRES per 2,1 milioni, IRAP per 170 mila euro e a ritenute effettuate per 350 mila euro.

Tra i debiti diversi sono ricompresi, per 2,1 milioni, gli oneri di urbanizzazione previsti dall'accordo di programma con il Comune di Verona nell'ambito degli ex Magazzini Generali, per 640 mila euro oneri e contributi sul personale maturati ma non ancora liquidati, per 230 mila euro depositi cauzionali ricevuti e per 100 mila euro ad acconti ricevuti su immobili.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2014
Ratei:	41.450
Interessi passivi e altri oneri finanziari	20.819
Oneri amministrativi	20.631
Risconti	64.480
Interessi attivi con banche	64.480
Totale	105.930

I CONTI D'ORDINE

	31/12/2014
Beni di terzi	30.457
Beni presso terzi	909.266.195
Garanzie ricevute	12.233.977
Garanzie e impegni	15.000.000
Impegni di erogazione	52.454.250
Fondi di dotazione	22.810.633
Impegni per sottoscrizione fondi	46.729.010

La voce *Beni di terzi* ricomprende beni in comodato alla Fondazione.

Beni presso terzi

	31/12/2014
Beni artistici di proprietà presso terzi per fini istituzionali	1.450.149
Immobili di proprietà in comodato	75.432.463
Altri beni in comodato presso terzi	990.659
Titoli di proprietà presso terzi in custodia	831.392.924
Totale	909.266.195

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce *Garanzie ricevute*, pari a 12,2 milioni, si riferisce principalmente a fidejussioni ricevute, come previsto dai contratti di appalto per ristrutturazioni di immobili o da contratti di locazione di beni immobili.

La voce *Garanzie e Impegni*, pari a 15 milioni si riferisce a impegni su fondi chiusi.

La voce *Impegni di erogazione* rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future.

L'importo degli impegni, in base alla documentazione pervenuta in attesa di una più precisa formulazione dei piani finanziari degli enti beneficiari, è così ripartito:

Impegni di erogazione

	importo
anno 2015	26.000.250
anno 2016	20.254.000
anno 2017	3.200.000
anno 2018	1.500.000
anno 2019	1.500.000
Totale	52.454.250

La voce *Impegni per sottoscrizione fondi* si riferisce ad impegni su fondi chiusi.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

IL RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2014	31/12/2013
a) Da società strumentali	-	-
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	25.203.352	21.302.204
- dividendi da partecipazione UniCredit	20.280.847	18.405.762
- dividendi da altre partecipazioni	252.553	361.657
- proventi netti da fondi comuni immobilizzati	4.669.952	2.534.785
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	562.057	201.600
- dividendi	562.057	201.600
Totale	25.765.409	21.503.804

Interessi e proventi assimilati

	31/12/2014	31/12/2013
Su crediti verso banche	2.621.813	5.593.829
Su titoli di debito	10.358.997	16.594.972
Totale lordo	12.980.810	22.188.801
Ritenute subite alla fonte su conti correnti verso banche	-629.848	-1.118.766
Ritenute subite alla fonte su titoli di debito immobilizzati	-1.167.601	-1.442.975
Ritenute subite alla fonte su titoli di debito non immobilizzati	-699.477	-616.370
Totale	10.483.884	19.010.690

Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2014	31/12/2013
Svalutazioni	3.017.075	-
Titoli di capitale	3.017.075	-
Riprese di valore	-	1.643.569
Titoli di debito	-	5.390
Titoli di capitale	-	1.638.179
Totale	3.017.075	1.643.569

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2014	31/12/2013
Titoli di debito	18.726.272	6.796.418
Titoli di capitale	9.862.289	8.452.328
Contratti di investimento collettivo del risparmio	0	-26.757
Contratti derivati	660.799	-
Differenze in cambi	-	113
Totale	29.249.360	15.222.102
Ritenute subite alla fonte	-	-
Totale	29.249.360	15.222.102

Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
Svalutazioni	-	-
Altre partecipazioni	-	-
Riprese di valore	3.173	2.747
Rivalutazione partecipazioni strumentali	3.173	2.747
Totale	3.173	2.747

Oneri finanziari e di gestione del patrimonio

	31/12/2014	31/12/2013
a) per il personale incaricato della gestione del patrimonio	262.674	261.349
b) per servizi di gestione del patrimonio e di consulenza	-	-
c) commissioni di negoziazione	-	-
d) interessi passivi e altri oneri finanziari	5.510	6.616
Totale	268.184	267.965

GLI ALTRI PROVENTI, ONERI E IMPOSTE

Altri proventi

	31/12/2014	31/12/2013
Recupero spese per personale distaccato	976.516	664.428
Fitti attivi e altri proventi su immobili	5.521.452	5.401.800
Credito d'imposta maggiore IRES su dividendi 2014	2.926.495	-
Recuperi e rimborsi vari	52.395	138.255
Totale	9.476.858	6.204.483

A seguito della maggiore imposta sui dividendi prevista dalla legge di stabilità 2015, che ha aumentato la percentuale dei dividendi imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% è stato introdotto, per il solo 2014, un credito d'imposta, pari alla maggior imposta IRES dovuta, al fine di mitigare la retroattività della nuova modalità di tassazione. Tale credito d'imposta potrà essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018. Come anche suggerito da ACRI con lettera del 11 febbraio 2015 prot. N. 127, tale credito, pari a 2,9 milioni di euro, è stato contabilizzato nel bilancio al 31 dicembre 2014, imputando a conto economico la voce *Altri Proventi*.

Oneri

	31/12/2014	31/12/2013
a) compensi e rimborsi organi statutari	1.927.238	1.937.752
b) per il personale	4.106.545	4.031.001
c) per consulenti e collaboratori esterni	328.179	645.771
d) per servizi	1.046.104	1.250.516
e) ammortamenti	1.256.775	1.166.578
f) accantonamenti	538.237	401.019
g) altri oneri	308.018	273.403
Totale	9.511.096	9.706.040

I compensi e i rimborsi agli organi statutari si dettagliano come segue:

Organi statutari: compensi

	numero	importo
a) componenti organo di indirizzo	32	514.518
b) componenti organo di amministrazione	8	1.185.479
c) componenti organo di controllo	3	227.241
Totale	43	1.927.238

Il personale della Fondazione al 31/12/2014 è così composto:

- n. 6 dirigenti;
- n. 12 quadri;
- n. 24 impiegati.

La voce *ammortamenti* comprende, per 1,2 milioni, l'ammortamento degli immobili acquistati per finalità di investimento del patrimonio. Non vengono ammortizzati gli immobili a reddito, per i quali il valore presumibile di realizzo risulta superiore al valore contabile o al costo di acquisto. Per le suindicate tipologie di immobili, in luogo dell'ammortamento, è costituito il "fondo manutenzione straordinaria immobili" – iscritto nella voce fondi rischi e oneri – dove annualmente viene accantonata una quota sulla base di un piano manutentivo programmato per ciascun immobile. Sono ammortizzati gli immobili che, pur essendo di natura reddituale, hanno insito un particolare rischio di mercato o tecnologico. Rientra in tale tipologia l'immobile denominato "Centro Gemello". L'ammortamento è calcolato sulla base della durata residua del contratto di affitto considerato il valore residuo dell'immobile stimato a fine locazione. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

La voce *accantonamenti* per 540 mila euro, si riferisce ad accantonamenti effettuati per vertenze e cause in corso per 460 mila e all'accantonamento al fondo di manutenzione straordinaria immobili per 80 mila euro.

Proventi straordinari

	31/12/2014	31/12/2013
Indennità e risarcimenti	68.454	182.096
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	50.753	725.477
Totale	119.207	907.573

Oneri straordinari

	31/12/2014	31/12/2013
Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	-	219.208
Sopravvenienze passive	172	3.379
Totale	172	222.587

Imposte e tasse

	31/12/2014	31/12/2013
Imposte da pagare con dichiarazione dei redditi	2.236.282	178.831
IRES	2.086.634	-
IRAP	149.648	178.831
Imposte versate nell'esercizio	1.517.516	826.650
IMU e TASI	805.092	707.677
Tasse locali (Tarsu, Tia, Tosap, ecc.)	30.081	30.488
Imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax)	572.521	4.293
Altre imposte e tasse	109.822	84.192
Totale imposte a carico dell'esercizio	3.753.798	1.005.481

L'IRES è evidenziata al netto del credito d'imposta per ART BONUS, pari a 1,3 milioni.

Il carico fiscale complessivo della Fondazione, è il seguente:

Rilevazione carico fiscale

Imposte e tasse	31/12/2014	31/12/2013
IRES	2.086.634	-
IRAP	149.648	178.831
IMU e TASI	805.092	707.677
Ritenute a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi, altro	3.922.571	3.178.111
Imposta di bollo	50.322	23.269
Imposta di registro	59.500	60.923
Tobin tax	572.521	4.293
Tasse locali (Tarsu, Tia, Tosap, ecc.)	30.081	30.488
Totale	7.676.369	4.183.592

Nel corso dell'esercizio la Fondazione è stata oggetto di una verifica fiscale ordinaria, tuttora in corso, operata dalla Guardia di Finanza, avente ad oggetto gli anni di imposta 2011 e 2014.

ALLEGATI DI BILANCIO

Stato patrimoniale riclassificato

Conto economico riclassificato

Rendiconto finanziario

Legenda delle voci tipiche di bilancio

Indicatori gestionali - definiti in ambito ACRI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITÀ	31/12/2014		31/12/2013	
Impieghi con finalità reddituali	3.206.048.415	94,50%	3.227.189.960	94,83%
Immobilizzazioni	2.837.295.426	83,62%	2.680.805.291	78,78%
immobili	126.251.429		132.958.159	
progetti/cantieri/opere	51.532.249		28.713.044	
altri beni locati	271.183		331.458	
Attività finanziarie	2.659.240.565		2.518.802.630	
partecipazione UniCredit immobilizzata	2.094.741.081		2.094.741.081	
altri titoli azionari immobilizzati	-		4.784.880	
titoli obbligazionari immobilizzati	126.233.282		229.150.942	
Fondo private equity Clessidra	13.452.960		14.038.707	
Fondo Mediolanum Property	86.082.730		86.082.730	
Altri Fondi	338.730.512		90.004.290	
Attivi non immobilizzati	368.752.989	10,87%	546.384.669	16,06%
titoli obbligazionari	113.940.697		408.903.900	
titoli azionari	16.034.192		14.328.901	
disponibilità liquide	238.778.100		123.151.868	
Impieghi con finalità istituzionali	171.363.955	5,05%	163.224.319	4,79%
immobili	140.026.107		132.478.773	
beni mobili d'arte	9.053.783		9.053.783	
beni mobili strumentali	2.631.008		1.922.878	
altri beni	2.500.000		2.500.000	
partecipazioni territoriali	16.546.610		16.665.611	
partecipazioni società strumentale	606.447		103.274	
finanziamento infruttifero	-		500.000	
Altri attivi	15.254.282	0,45%	12.679.931	0,37%
crediti tributari	8.354.693		5.767.600	
altri crediti e altre attività	1.452.471		711.046	
ratei e risconti	5.447.118		6.201.285	
TOTALE DI BILANCIO	3.392.666.652	100,00%	3.403.094.210	100,00%

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31/12/2014		31/12/2013	
Impegni per l'attività erogativa	303.200.817	8,94%	326.349.164	9,59%
erogazioni deliberate	220.424.065		239.336.879	
fondo volontariato	12.269.300		13.835.248	
fondi per le erogazioni	70.507.452		73.177.037	
Altre voci del passivo	12.100.630	0,36%	10.611.183	0,31%
TFR	844.342		785.361	
debiti tributari	2.572.641		484.076	
altri debiti	8.577.717		9.245.190	
ratei e risconti passivi	105.930		96.556	
Fondi per rischi e oneri	60.161.991	1,77%	59.589.303	1,75%
fondo oscillazione titoli	56.025.869		56.144.871	
fondo manutenzione straordinaria immobili	2.815.244		2.646.881	
altri fondi rischi	1.320.878		797.551	
Fondi rettificativi	136.162.631	4,01%	127.666.258	3,75%
fondo immobili istituzionali	128.081.522		120.534.187	
altri fondi	8.081.109		7.132.071	
Fondo di stabilizzazione	199.413.441	5,88%	209.413.441	6,15%
Patrimonio netto	2.681.627.142	79,05%	2.669.464.861	78,45%
TOTALE DI BILANCIO	3.392.666.652	100,00%	3.403.094.210	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2014	31/12/2013
Gestione finanziaria / proventi derivanti da:		
Dividendi e proventi assimilati	25.765.409	21.503.804
Interessi e proventi assimilati	10.483.884	19.010.690
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	29.249.360	15.222.102
Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-3.017.075	1.643.569
Totale	62.481.578	57.380.165
gestione immobili: fitti attivi	5.521.452	5.401.800
proventi diversi	4.074.613	1.710.256
operazioni straordinarie		
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	3.173	2.747
Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0	-219.208
Totale	3.173	-216.461
RICAVI	72.080.816	64.275.760
COSTI DI STRUTTURA		
personale	-4.106.545	-4.031.001
compensi e rimborsi organi statutari	-1.927.238	-1.937.752
servizi	-1.046.104	-1.250.516
consulenti e collaboratori esterni	-328.179	-645.771
altri oneri	-308.018	-273.403
totale	-7.716.084	-8.138.443
ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	-268.184	-267.965
TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO	-7.984.268	-8.406.408
ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI E ONERI	-538.237	-401.019
AMMORTAMENTI	-1.256.775	-1.166.578
IMPOSTE E TASSE	-3.753.798	-1.005.481
ONERI STRAORDINARI	-172	-3.379
COSTI	-13.533.250	-10.982.865
AVANZO DELL'ESERCIZIO	58.547.566	53.292.895
accantonamento alla riserva obbligatoria	-11.709.513	-10.658.579
accantonamento al fondo per il volontariato	-1.561.268	-1.421.144
accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-452.768	-412.132
Avanzo disponibile per erogazioni istituzionali	44.824.017	40.801.040

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2014
A. ATTIVITÀ OPERATIVA	
1. Gestione: flussi economici	63.704.478
Avanzo di esercizio	58.547.566
Svalutazione attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.017.075
Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-3.173
Ammortamento dell'esercizio	1.256.775
Utilizzo netto dei fondi rischi ed oneri	0
Accantonamento/Utilizzo netto Tfr	58.981
Altri accantonamenti	827.254
2. Fondi rivenienti dalle attività finanziarie	288.166.486
Crediti	-2.725.123
Ratei e Risconti	754.167
Disinvestimenti di attività finanziarie detenute per la negoziazione	290.240.837
Altre attività	-103.395
3. Liquidità assorbita dalle passività finanziarie e istituzionali	-69.861.359
Debiti verso terzi	1.421.092
Ratei e risconti passivi	9.374
Erogazioni effettuate	-76.232.731
Altre variazioni fondi erogativi	4.940.906
Liquidità netta generata dall'attività operativa	282.009.605
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
1. liquidità assorbita da:	-25.564.439
Investimenti in attività materiali immobilizzate	-25.564.439
2. liquidità assorbita da:	-140.818.934
Investimenti in attività finanziarie immobilizzate	-140.818.934
Liquidità netta assorbita dall'attività d'investimento	-166.383.373
Liquidità netta generata nell'esercizio	115.626.232
- Disponibilità liquide inizio esercizio	123.151.868
+ Disponibilità liquide fine esercizio	238.778.100

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in enti e società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto <i>Altre riserve facoltative previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza</i>	Corrisponde alla Riserva per l'integrità del patrimonio. Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali oppure destinati a specifici progetti o fondi proposti dall'ACRI a cui la Fondazione ha aderito.

Erogazioni deliberate	La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
-----------------------	---

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	--

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
-----------------------	---

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
--	---

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
--	---

INDICATORI GESTIONALI - DEFINITI IN AMBITO ACRI

		31/12/2014	31/12/2013
Redditività			
n.1	Proventi totali netti	62.981.586	60.353.409
	Patrimonio	1.693.236.780	1.505.579.154
		3,7%	4,0%
n.2	Proventi totali netti	62.981.586	60.353.409
	Totale attivo	2.415.571.210	2.278.298.152
		2,6%	2,6%
n.3	Avanzo dell'esercizio	58.547.566	53.292.895
	Patrimonio	1.693.236.780	1.505.579.154
		3,5%	3,5%
Efficienza			
n.1	Oneri di funzionamento (media 5 anni)	8.821.340	9.132.315
	Proventi totali netti (media 5 anni)	81.070.413	127.550.492
		10,9%	7,2%
n.2	Oneri di funzionamento (media 5 anni)	8.821.340	9.132.315
	Deliberato (media 5 anni)	101.236.485	102.865.485
		8,7%	8,9%
n.3	Oneri di funzionamento dell'anno	7.820.576	8.187.541
	Patrimonio	1.693.236.780	1.505.579.154
		0,46%	0,54%
Attività Istituzionale			
n.1	Deliberato dell'anno	76.543.640	62.982.742
	Patrimonio	1.693.236.780	1.505.579.154
		4,5%	4,2%
n.2	Fondo di Stabilizzazione erogazioni	199.413.441	209.413.441
	Deliberato dell'anno	76.543.640	62.982.742
		2,6	3,3
Composizione degli investimenti			
n.1	Partecipazioni nella conferitaria	1.081.983.198	1.092.752.328
	Totale attivo fine anno	2.406.289.452	2.424.852.967
		45,0%	45,1%

Per la determinazione degli indicatori, gli strumenti finanziari sono espressi, come proposta dall'ACRI, "al valore corrente" a prescindere dalla loro classificazione di bilancio, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto di gestione;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue: al valore di libro.

Ove non diversamente specificato, il Patrimonio e il Totale attivo sono calcolati come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

RELAZIONI

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 presenta, in raccordo alle evidenze contabili, un Attivo di euro 3.392.666.652, un Patrimonio netto di euro 2.681.627.142, Conti d'ordine per euro 1.058.524.522 e un Avanzo dell'esercizio di euro 58.547.566, prima degli accantonamenti previsti dalle norme vigenti e del riparto proposto al Consiglio Generale. Il Bilancio d'esercizio, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato oggetto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme previste per le Fondazioni Bancarie di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n° 153/1999 e successive modifiche. In attesa dell'emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del Regolamento contemplato dall'ultimo comma di tale articolo, anche per questo esercizio, risultano adottate le norme contenute nell'"Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica", messo a disposizione per la formazione del bilancio 2000, in attesa dell'emanando Regolamento.

Il bilancio di esercizio, espresso in euro, presenta il raffronto con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente e comprende la nota integrativa con i relativi allegati, tra i quali il rendiconto finanziario, gli indicatori gestionali e le ulteriori informazioni integrative definite in ambito ACRI.

Il Collegio Sindacale, nominato dal Consiglio Generale il 27 aprile 2012, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto, tenuto conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 18 dello Statuto della Fondazione, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'articolo 2403, primo comma, del Codice Civile, restando affidata alla Società di revisione, designata dal Consiglio Generale, la revisione legale, come previsto dall'articolo 20 dello Statuto.

Si segnala, inoltre, che la Fondazione ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo n° 231/2001 e che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n° 212/2011 ha attribuito, a partire dal 1° gennaio 2012, le funzioni di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, attenendosi alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n° 58/1998 relativo alle società quotate in borsa, in quanto applicabili, segnala quanto segue:

1. Le operazioni di maggior rilievo - economico, finanziario e patrimoniale - effettuate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio sono di seguito sintetizzate.
 - a. Il conseguimento di complessivi euro 25,8 milioni per dividendi e proventi assimilati, di euro 10,5 milioni per interessi e proventi assimilati, di euro 29,2 milioni dalla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati, di euro

5,5 milioni dalla gestione di immobili e di euro 4,0 milioni di altri proventi. La svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati risulta pari ad euro 3,0 milioni.

- b. La diminuzione della consistenza del portafoglio obbligazionario per euro 419,0 milioni e l'incremento, nell'ambito del processo di diversificazione degli attivi, degli investimenti in fondi quotati, per 248,7 milioni; l'aumento delle disponibilità liquide per euro 115,0 milioni.
- c. L'adesione all'aumento di capitale di Cattolica Assicurazioni per euro 3,2 milioni.
- d. L'assunzione di numero 672 delibere di impegno per l'ammontare complessivo di euro 75,0 milioni. Nel corso dell'esercizio sono state erogate risorse per euro 76,2 milioni. I progetti pluriennali prevedono impegni futuri pari ad euro 52,5 milioni, coperti dal Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali, che ammonta complessivamente ad euro 199,4 milioni.
- e. L'incremento del patrimonio immobiliare per euro 25,6 milioni, tra i quali, in particolare, euro 1,2 milioni riferiti all'acquisto di immobili nei comuni di Belluno e Isola della Scala (VR), da adibire ad attività istituzionali ed euro 23 milioni riferiti alla capitalizzazione delle spese per interventi su immobili di proprietà.

Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, nel corso dell'esercizio la Fondazione è stata oggetto di verifica fiscale ordinaria da parte della Guardia di Finanza per le annualità 2011 e 2014. La verifica risulta tuttora in corso. Prosegue l'azione giudiziaria avviata nel 2013 nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., avente i medesimi contenuti segnalati nella nostra relazione accompagnatoria al bilancio 2013.

- 2. Non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali.
- 3. Alla data di riferimento del bilancio non risultano in essere contratti derivati.
- 4. La società strumentale denominata Iniziative Edilizie Sociali S.r.l. (IES), con capitale sociale pari ad euro 0,1 milioni, ha continuato la propria attività di supporto alla Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti definiti ai sensi del Decreto Legislativo n° 153/1999, con riguardo all'attività di coordinamento e controllo dei lavori su immobili istituzionali. La società strumentale gestisce inoltre il Teatro Ristori di Verona, di proprietà della Fondazione. I finanziamenti infruttiferi operati alla società strumentale in esercizi precedenti, pari a complessivi 0,5 milioni, sono stati convertiti nel corso dell'esercizio in riserva di capitale. Nei confronti della società strumentale non sono stati assegnati finanziamenti nel corso del 2014.
- 5. Il Bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della società incaricata Reconta Ernst & Young S.p.A. Nella relazione al Bilancio della società di revisione, datata 6 marzo 2015 e priva di rilievi, si attesta che il bilancio di esercizio "*rapresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014*".

Viene inoltre affermato che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2014”*.

6. Alla società di revisione sopra indicata è stato conferito nel corso del 2014 l’ulteriore incarico di predisporre una relazione sulla congruità del prezzo di cessione delle azioni della Società conferitaria. L’emolumento concordato è pari ad euro 4.270 comprensivo di I.V.A..
7. Non sono pervenuti a questo Collegio esposti e/o denunce. Risultano pervenute due richieste di informazioni da parte del MEF, alle quali il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha fornito puntuali risposte.
8. Il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri prescritti dalla Legge e dallo Statuto.
9. Il Collegio Sindacale, nel corso del 2014, ha partecipato a tutte le riunioni, in numero di 4, del Consiglio Generale, a tutte le riunioni, in numero di 13, del Consiglio di Amministrazione ed ha tenuto, per la propria attività, numero 11 riunioni collegiali.

Il Collegio Sindacale, nell’ambito della competente attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha riscontrato l’osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito e di economicità della gestione a cui debbono attenersi le Fondazioni Bancarie.

Il Collegio Sindacale ha inoltre constatato che la gestione delle attività finanziarie è avvenuta in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza al Regolamento del 24 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, approvato con delibera del Consiglio Generale.

I rischi finanziari sono stati monitorati dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione, anche attraverso l’attività dell’Ufficio *Risk Management*.

10. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente l’adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione rispetto alle dimensioni dell’attività svolta, ai progetti concretamente posti in essere e rispetto ai risultati conseguiti.
11. La funzione di *Internal Audit* ha condotto la propria attività secondo le linee del piano di *audit* approvato. La Fondazione ha posto in essere, nel gennaio corrente, ulteriori interventi volti a rafforzare la funzione.

L’Ufficio Monitoraggio Progetti ha svolto attività di monitoraggio, di verifica e di affiancamento, su particolari progetti, prevalentemente di iniziativa della Fondazione.

12. Il sistema amministrativo-contabile e le afferenti procedure informatiche risultano, a giudizio del Collegio Sindacale, adeguati e regolarmente aggiornati. Essi forniscono in maniera affidabile una appropriata rappresentazione dei fatti di gestione.
13. Il Collegio Sindacale ha riscontrato l’applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n° 81/2008 in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
14. In tema di Privacy le misure adottate risultano conformi alla normativa vigente.

15. Ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del Decreto Legislativo n° 58/1998 la Fondazione ha impartito alla società strumentale controllata le istruzioni in ordine alla messa a disposizione, da parte di quest'ultima, delle notizie necessarie per fornire una completa informazione nel bilancio di esercizio.
16. Nel corso degli incontri avuti con la Società incaricata della revisione legale ai sensi dell'articolo 150, comma 3, del Decreto Legislativo n° 58/1998 non sono stati segnalati fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 155, comma 2, del medesimo decreto.
17. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato atti o fatti che comportino la necessità di segnalazioni all'Autorità di Vigilanza e, in particolare, per quanto attiene alle cause di decadenza, di sospensione o di incompatibilità dei componenti degli organi della Fondazione.
Dall'attività di verifica complessivamente svolta dal Collegio Sindacale non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità.
18. La proposta di riparto dell'avanzo di esercizio è conforme alle disposizioni di Legge e, in particolare, risultano effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dall'articolo 15 della Legge n° 266/1991. La proposta di ripartizione dei mezzi a disposizione per l'attività istituzionale risulta coerente con l'obiettivo di preservazione del patrimonio. La proposta formulata recepisce inoltre le indicazioni avanzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alla graduale ricostituzione della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata nel 2011.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2014 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla gestione, esprima con chiarezza e rappresenti, in maniera veritiera e corretta, la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2014 ed il risultato economico dell'esercizio. Il Collegio esprime quindi un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio 2014 ed il proprio parere favorevole alla sua approvazione. Il Collegio rivolge, infine, un vivo ringraziamento al Presidente, al Consiglio Generale e ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordata. Esprime, inoltre, al Direttore Generale e a tutto il personale l'apprezzamento per la collaborazione professionale ricevuta a supporto della propria attività.

Verona, lì 9 marzo 2015

Il Collegio Sindacale

UMBERTO BAGNARA – *Presidente*

ANDREA LIONZO – *Sindaco*

CARLO SELLA – *Sindaco*



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Isonzo, 11
37126 Verona

Tel: +39 045 8312511
Fax: +39 045 8312550
ey.com

Relazione della società di revisione

Al Consiglio Generale della
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona (di seguito la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci ai sensi dello Statuto, che richiama l'art. 2409-bis del Codice Civile.

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio. Come illustrato nella sezione "Quadro normativo" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti dal Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dall'Autorità di Vigilanza (di seguito il "Provvedimento").

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dal Provvedimento, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità ai principi e criteri contabili richiamati nel paragrafo 1. e descritti nella sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Fondazione. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile, richiamato dallo Statuto della Fondazione. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2014.

Verona, 6 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Marco Bozzola
(Socio)



Foto: Fabio Santagiuliana, Vicenza - gentilmente concesse da Intercantieri Vittadello, Padova.

Stampa: La Grafica s.n.c - Vago di Lavagno (VR)